

COMUNE DI LECCO

PROVINCIA DI LECCO

RELAZIONE DELLA GESTIONE 2015

APPROVATA CON DELIBERAZIONE N. _____ DEL _____

INDICE

		(PAGINA)
1	IDENTITÀ DELL'ENTE LOCALE	3
1.1	ASPETTI GENERALI	3
1.2	ASSETTO ORGANIZZATIVO	4
1.3	ORGANISMI GESTIONALI	6
1.4	NOTA INFORMATIVA DEBITI – CREDITI DELLE SOCIETÀ' PARTECIPATE.....	11
1.5	PIANI TRIENNALI DI RAZIONALIZZAZIONE DELLE SPESE	13
1.6	BENI DEL PATRIMONIO IMMOBILIARE A REDDITO.....	18
2	SEZIONE TECNICA DELLA GESTIONE	20
2.1	ASPETTI GENERALI	20
2.2	AVANZO DI AMMINISTRAZIONE 2015	21
2.3	ANDAMENTO DELLA LIQUIDITÀ	34
2.4	SCOSTAMENTI TRA STANZIAMENTO DEFINITIVO DI BILANCIO ED IMPEGNATO/ACCERTATO	39
2.5	SCOSTAMENTI TRA STANZIAMENTO ASSESTATO ED INIZIALE	53
2.6	DINAMICA E COSTO DELL'INDEBITAMENTO, STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI	58
2.7	DESTINAZIONE DELLE SANZIONI AL CODICE DELLA STRADA	64
2.8	PERCENTUALE DI COPERTURA TRIBUTO SUI SERVIZI E SUI RIFIUTI.....	65
2.9	IMPOSTA DI SOGGIORNO.....	65
2.10	DESTINAZIONE DEI PROVENTI DELLE CONCESSIONI EDILIZIE	66
2.11	DIRITTI DI ESCAVAZIONE	67
2.12	DEBITI FUORI BILANCIO	68
3	PATTO DI STABILITÀ INTERNO	69
4	PERSONALE	71
4.1	SPESE DI PERSONALE	71
4.2	DINAMICA DEL PERSONALE	75

		(PAGINA)
5	SERVIZI EROGATI	78
5.1	SERVIZI PUBBLICI A DOMANDA INDIVIDUALE	78
5.2	SERVIZI ISTITUZIONALI	81
6	VINCOLI ALLA SPESA EX D.L. 78/2010.....	83

1 IDENTITÀ DELL'ENTE LOCALE

1.1 ASPETTI GENERALI

Il Titolo V della Costituzione, così come riformato dalla legge costituzionale n. 3 del 18/10/2001, stabilisce che “la Repubblica è costituita dai Comuni, dalle Province, dalle Città metropolitane, dalle Regioni e dallo Stato. I Comuni, le Province, le Città metropolitane e le Regioni sono enti autonomi con propri statuti, poteri e funzioni secondo i principi fissati dalla Costituzione” (art. 114).

“Le funzioni amministrative sono attribuite ai Comuni salvo che, per assicurarne l'esercizio unitario, siano conferite a Province, Città metropolitane, Regioni e Stato, sulla base dei principi di sussidiarietà, differenziazione ed adeguatezza. I Comuni, le Province e le Città metropolitane sono titolari di funzioni amministrative proprie e di quelle conferite con legge statale o regionale, secondo le rispettive competenze. [...] Stato, Regioni, Città metropolitane, Province e Comuni favoriscono l'autonoma iniziativa dei cittadini, singoli e associati, per lo svolgimento di attività di interesse generale, sulla base del principio di sussidiarietà” (art. 118).

I Comuni, le Province, le Città metropolitane e le Regioni hanno autonomia finanziaria di entrata e di spesa. I Comuni, le Province, le Città metropolitane e le Regioni hanno risorse autonome. Stabiliscono e applicano tributi ed entrate propri, in armonia con la Costituzione e secondo i principi di coordinamento della finanza pubblica e del sistema tributario. Dispongono di compartecipazioni al gettito di tributi erariali riferibile al loro territorio. [...] Le risorse derivanti dalle fonti di cui ai commi precedenti consentono ai Comuni, alle Province, alle Città metropolitane e alle Regioni di finanziare integralmente le funzioni pubbliche loro attribuite. [...] I Comuni, le Province, le Città metropolitane e le Regioni hanno un proprio patrimonio, attribuito secondo i principi generali determinati dalla legge dello Stato. Possono ricorrere all'indebitamento solo per finanziare spese di investimento. E' esclusa ogni garanzia dello Stato sui prestiti dagli stessi contratti” (art. 119).

Si rimanda integralmente allo Statuto Comunale ed al Documento Unico di Programmazione per le disposizioni di carattere generale inerenti il Comune di Lecco.

1.2 ASSETTO ORGANIZZATIVO

L'art. 6 del D. lgs. n. 165/2001 prevede che il Comune debba provvedere periodicamente (e comunque a cadenza triennale) alla ridefinizione del proprio assetto organizzativo e della dotazione organica complessiva.

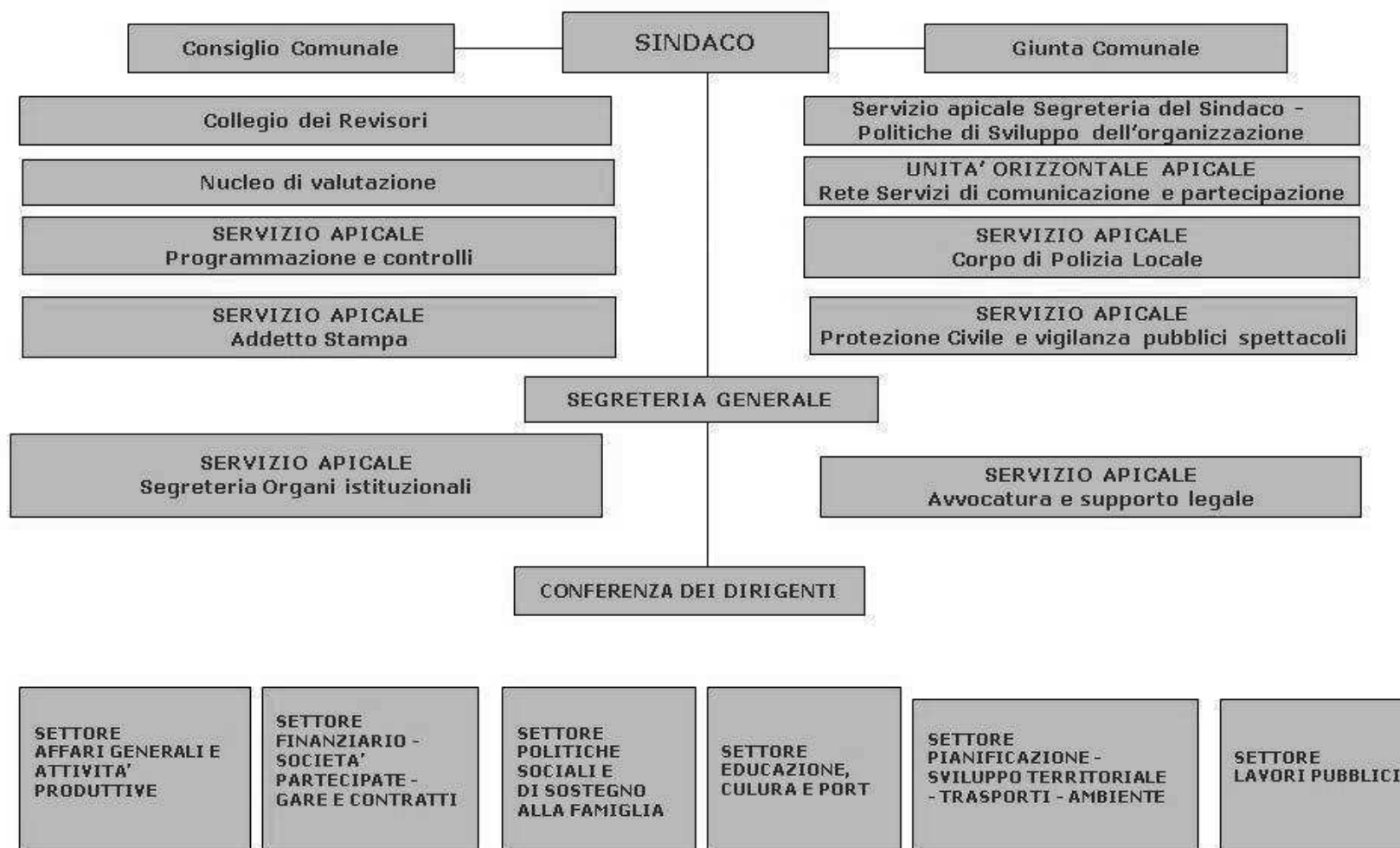
In occasione dell'insediamento della nuova amministrazione è iniziata un'analisi della struttura organizzativa in essere che ha portato ad una rideterminazione della struttura organizzativa gestionale approvata dalla Giunta Comunale con deliberazione n. 2 del 12.01.2016, alla quale si rimanda per i relativi dettagli.

L'assetto macro organizzativo dell'ente nel corso del 2015 risultava articolato come segue:

- *SEGRETERIA GENERALE*
- *SETTORE AFFARI GENERALI E ATTIVITA' PRODUTTIVE*
- *SETTORE FINANZIARIO – SOCIETA' PARTECIPATE – GARE E CONTRATTI*
- *SETTORE POLITICHE SOCIALI E DI SOSTEGNO ALLA FAMIGLIA*
- *SETTORE EDUCAZIONE, CULTURA E SPORT*
- *SETTORE PIANIFICAZIONE - SVILUPPO TERRITORIALE – TRASPORTI – AMBIENTE*
- *SETTORE LAVORI PUBBLICI*

L'organigramma seguente rappresenta la situazione al 31.12.2015 dell'Ente.

ORGANIGRAMMA DEL COMUNE DI LECCO



1.3 ORGANISMI GESTIONALI

I prospetti che seguono riportano il numero e la tipologia degli organismi gestionali a cui il Comune partecipa:

<i>Tipologia</i>	<i>Numero</i>
Consorzi/Enti pubblici non economici	4
Società di capitali	4
Concessionari	16
Totale	<u>24</u>

CONSORZI – ENTI PUBBLICI NON ECONOMICI	
Denominazione	Parco Adda Nord Parco Monte Barro Bacino Imbrifero Montano del Lago di Como del Brembo e Serio per la Provincia di Como – Gravedona Autorità di Bacino del Lario e dei Laghi Minori
Comuni associati	Parco Adda Nord (Provincia di Bergamo, Provincia di Lecco, Provincia di Milano, Airuno, Bottanuco, Brivio, Calco, Calolziocorte, Calusco d'Adda, Canonica d'Adda, Capriate San Gervasio, Casirate d'Adda, Cassano d'Adda, Cisano Bergamasco, Cornate d'Adda, Fara-Gera d'Adda, Galbiate, Garlate, Imbersago, Lecco, Malgrate, Medolago, Merate, Monte Marengo, Olginate, Paderno d'Adda, Pescate, Pontida, Robbiate, Solza, Suisio, Trezzo sull'Adda, Truccazzano, Vaprio d'Adda, Vercurago, Verderio, Villa d'Adda) Parco Monte Barro (Galbiate, Lecco, Valmadrera, Oggiono, Malgrate, Garlate, Pescate, Provincia di Lecco, Comunità Montana Lario Orientale-Val San Martino) Bacino Imbrifero Montano del Lago di Como del Brembo e Serio per la Provincia di Como - Gravedona (numerosi comuni della provincia di Bergamo ed altri comuni della Provincia di Lecco e di quella di Como) Consorzio del Lario e dei Laghi Minori (numerosi Comuni del Lario, della Provincia di Como, Lecco e Sondrio)

SOCIETA' DI CAPITALI	
Denominazione societaria	<ul style="list-style-type: none"> - Lario Reti Holding S.p.A - IDROLARIO S.r.l. - SILEA S.p.A. - LINEE LECCO S.p.A. - Polo Logistico integrato del Bione Lecco-Maggianico S.p.A. (Quote cedute a Luglio 2015)
Enti associati	<p>Lario Reti Holding S.p.A: Abbadia Lariana, Airuno, Albavilla, Alserio, Alzate B.za, Annone B.za, Anzano del Parco, Arosio, Ballabio, Barzago, Barzanò, Bellano, Bosisio Parini, Brenna, Brivio, Bulciago, Cabiato, Calco, Cantù, Capiago Intimiano, Carugo, Casatenovo, Cassago B.za, Cassina Valsassina, Castello B.za, Cernusco Lombardone, Cesana B.za, Civate, Colico, Colle B.za, Cortenova, Costa Masnaga, Cremella, Cremeno, Dervio, Dolzago, Dorio, Ello, Erve, Esino Lario, Galbiate, Garbagnate Mon.ro, Garlate, Imbersago, Introbio, Inverigo, La Valletta Brianza, Lambrugo, Lecco, Lierna, Lomagna, Lurago d'Erba, Malgrate, Mandello del Lario, Mariano Comense, Merate, Missaglia, Molteno, Monguzzo, Montevecchia, Monticello B.za, Nibionno, Novedrate, Oggiono, Olgiate Molgora, Olginate, Osnago, Paderno d'Adda, Pasturo, Perledo, Pescate, Primaluna, Pusiano, Robbiate, Rogeno, S. Maria Hoè, Sirone, Sirtori, Suello, Taceno, Valgrehentino, Valmadrera, Varenna, Vercurago, Verderio, Viganò B.za - (Tot. 86)</p>
	<p>IDROLARIO S.r.l.: Abbadia Lariana, Airuno, Annone B.za, Ballabio, Barzago, Barzanò, Bellano, Bosisio Parini, Brivio, Bulciago, Calco, Casatenovo, Cassago B.za, Castello B.za, Cernusco lombardone, Cesana B.za, Civate, Colle B.za, Cortenova, Costa Masnaga, Cremella, Cremeno, Dervio, Dolzago, Dorio, Ello, Galbiate, Garbagnate Mon.ro, Garlate, Imbersago, Introbio, Lecco, Lierna, Lomagna, Malgrate, Mandello del Lario, Merate, Missaglia, Molteno, Montevecchia, Monticello B.za, Nibionno, Oggiono, Olgiate Molgora, Olginate, Osnago, Paderno d'Adda, Pasturo, Perego, Perledo, Pescate, Primaluna, Robbiate, Rogeno, Rovagnate, S. Maria Hoè, Sirone, Sirtori, Suello, Valgrehentino, Valmadrera, Varenna, Verderio Inferiore, Verderio Superiore, Viganò B.za - (Tot. 65)</p>

SILEA S.p.A.: Abbadia Lariana, Airuno, Annone Brianza, Ballabio, Barzago, Barzanò, Barzio, Bellano, Bosisio Parini, Brivio, Bulciago, Calco, Calolziocorte, Carenno, Casargo, Casatenovo, Cassago Brianza, Cassina Valsassina, Castello Brianza, Cernusco Lombardone, Cesana Brianza, Civate, Colico, Colle Brianza, Cortenova, Costa Masnaga, Crandola Valsassina, Cremella, Cremeno, Dervio, Dolzago, Dorio, Ello, Erve, Esino Lario, Galbiate, Garbagnate Monastero, Garlate, Imbersago, Introbio, Introzio, Lasnigo, Lecco, Lierna, Lomagna, Malgrate, Mandello del Lario, Margno, Merate, Missaglia, Moggio, Molteno, Monte Marengo, Montevecchia, Monticello Brianza, Morterone, Nibionno, Oggiono, Olgiate Molgora, Olginate, Oliveto Lario, Osnago, Paderno D'Adda, Pagnona, Parlasco, Pasturo, Perego, Perledo, Pescate, Premana, Primaluna, Pusiano, Robbiate, Rogeno, Rovagnate, Santa Maria Hoè, Sirone, Sirtori, Sueglio, Suello, Taceno, Torre Dè Busi, Tremenico, Valgrehentino, Valmadrera, Varenna, Vendrognò, Vercurago, Verderio Inferiore, Verderio Superiore, Vestreno, Viganò - (Tot. 91)

Linee Lecco S.p.A.: (Comune di Lecco)

Polo logistico del Bione Lecco Maggianico S.p.A.: (Comune di Lecco, Provincia di Lecco e C.C.I.A.A. di Lecco)

CONCESSIONARI DI SERVIZI

<p>Servizi Gestiti in concessione</p>	<p>Funivia bifune Malnago/Piani Erna Concessione pubblicità e pubbliche affissioni, Tosap, aree attrezzate, canoni patrimoniali e demanio idrico lacuale Concessione ristorazione comunale Concessione Centro Sportivo Comunale al Bione Concessione Impianti tennistici di Via Giotto Concessione impianti di Via Cantarelli per la pratica della ginnastica sportiva Concessione impianti di Via Cantarelli per la pratica della scherma Concessione servizio trasporto pubblico locale (contratto misto in cui prevale l'elemento concessorio) Concessione servizio di rimozione forzata, deposito e custodia dei veicoli nel territorio comunale (contratto misto in cui prevale l'elemento concessorio) Concessione servizi cimiteriali Concessione servizi lampade votive Concessione della riscossione ICI (riscossione coattiva a seguito dell'entrata in vigore dell'imposta municipale propria dal 2013) Concessione della riscossione Tarsu Concessione gestione planetario Concessione gestione parcheggi pubblici Concessione servizio organizzazione corsi musicali civico Istituto Musicale G.Zelioli</p>
---	---

<p>Soggetti che svolgono i servizi</p>	<p>I.T.B. di Barzio in ATI con Doppelmyer San Marco S.p.A. Gemeaz Elior S.p.A. Tennis club Lecco asd – nel mese di settembre 2013 è stata approvata la nuova convenzione Ghislanzoni - GAL Lecco asd Circolo della Scherma Lecco asd Lecco Trasporti Autosoccorso Lanfranchi snc DP Gestservice srl Creset S.p.A. Equitalia S.p.A. Associazione Deep Space Lecco - nel mese di febbraio 2012 è stata aggiudicata la gestione del civico Planetario all'Associazione Deep Space Lecco Linee Lecco S.p.A. Fondazione Luigi Clerici</p>
<p>Altro</p>	<p>Convenzione Piani Resinelli (comuni di: Lecco, Abbadia Lariana, Ballabio e Mandello del Lario - Tot. 4) Associazione UNIVERLECCO (Provincia di Lecco, Camera Commercio – Industria – Artigianato e Agricoltura di Lecco, Comune di Lecco, Confindustria Lecco, Associazione Piccole e Medie Industrie di Lecco, Ance Lecco, Unione Commercianti Lecchesi, Unione Provinciale artigiani di Lecco, Associazione libere professioni di Lecco, Associazione "La Nostra Famiglia di Bosisio Parini, Fondazione Valduce di Como, Cnr sede di Lecco - Tot. 14)</p>

Alla data del 31.12.2015 il Comune deteneva partecipazioni nelle seguenti società (i dati contabili si riferiscono al 31.12.2014, data dell'ultimo bilancio approvato):

<i>denominazione</i>	<i>quota di partecipazione (%)</i>	<i>Patrimonio netto al 31.12.2014</i>	<i>Capitale sociale</i>	<i>Utile (Perdita) al 31.12.2014</i>
Lario Reti Holding SpA	23,49	53.860.000,00	30.000.000,00	3.849.000,00
Idrolario Srl	5,77	25.996.672,00	4.000.000,00	1.654.921,00
Linee Lecco SpA	100	1.901.803,00	1.056.243,00	70.835,50
Silea SpA	21,65	33.275.775,00	10.968.620,00	1.071.488,00

Con riferimento alla società Polo Logistico SpA, posseduta al 01.01.2015, il Consiglio Comunale in data 23.03.2015 ha approvato la cessione della partecipazione azionaria che si è concretizzata con atto del 10 luglio 2015.

1.4 NOTA INFORMATIVA CREDITI/DEBITI SOCIETA' PARTECIPATE

Esiti verifica crediti e debiti reciproci con le società controllate e partecipate

Il Comune di Lecco ha trasmesso alle proprie società controllate e partecipate dirette ed indirette i debiti e crediti (intesi come residui passivi e residui attivi) risultanti dalla propria contabilità ed al contempo ha richiesto agli enti destinatari di confermare o rettificare i valori indicati, al fine di riconciliare o motivare eventuali differenze. Si espone la tabella riassuntiva:

Società partecipata	Dati contabili Comune di Lecco		Dati Contabili Ente partecipato		Differenze rispetto al Comune		Note	Estremi acquisizione nota asseverata dell'Organo di Revisione
	Residui attivi	Residui passivi	Debiti	Crediti	Crediti	Debiti		
Acel Service srl	-	€ 1.167,19	€ 450,51	€ 60,48	€ 450,51	€ 1.106,71	(1)	Prot. 26005 del 07.04.2016
AEVV Energie srl	-	-	-	-	-	-		Prot. 25602 del 04.04.2016
Autorità di Bacino del Lario e dei Laghi Minori	-	-	-	-	-	-		Prot. 29179 del 18.04.2016
Consorzio Bim	-	-	-	-	-	-	n.r.	NON PRODOTTA
Consorzio Parco Adda Nord	-	€ 92.724,76	-	-	-	-	n.r.	NON PRODOTTA
Consorzio Parco Monte Barro	-	-	-	-	-	-	n.r.	NON PRODOTTA
Idrolario srl	€ 8.033,76	-	€8.033,76	-	-	-		Prot. 26542 del 08.04.2016
Idroservice srl	-	€ 306.147,00	-	€ 196.064,84	-	€110.082,16	(2)	Nota del 08.02.2016 via posta
Lario Reti Gas	€ 336.022,49	-	-	-	€ 336.022,49	-	n.r.	NON PRODOTTA

Lario Reti Holding spa	€ 511.500,00	€ 153.000,00	-	-	€ - 511.500,00	-	n.r.	NON PRODOTTA
Lecco Tra-sporti scarl	-	€ 273.159,46	-	€ 457.350,00	-	€ - 184.190,75	(3)	Prot. 27335 del 12.04.2016
Linee Lecco spa	-	€ 156.156,41	-	-	-	-	n.r.	NON PRODOTTA
Seruso spa	-	-	-	-	-	-		Prot. 25227 del 05.04.2016
Silea spa	-	€ 778.293,37	-	€ 477.284,15	-	€301.009,22	(4)	Prot.25573 del 06.04.2016
TOTALI	€ 855.556,25	€1.760.648,19	€8.484,27	€1.130.759,47	€ 847.522,49	€228.007,34		

Al momento di stesura del presente documento gli enti contrassegnati nelle note con n.r. non hanno fornito risposta e pertanto in un'ottica di assoluta prudenza si ritiene di vincolare nell'avanzo l'intero ammontare dei residui attivi non riscontrati, per un importo di € 847.522,49. Particolarmente importante è l'importo dovuto da Lario Reti Holding spa di € 511.500,00 relativo alla concessione delle infrastrutture idriche a canoni di concessione dei servizi idrici dal 2006 al 2010, per i quali a seguito di contenzioso avviato nel 2014, il Giudice adito ha rinviato ad un Collegio Arbitrale e nell'attesa del quale si cercherà comunque di addivenire ad una soluzione.

Per quanto concerne i residui passivi risultano, nella maggioranza dei casi, superiori ai crediti vantati dagli enti e pertanto non destano preoccupazione per la tenuta degli equilibri finanziari del Comune. Sempre in ottica di prudenza non è stata evidenziata nessuna differenza rispetto agli Enti che non hanno fornito risposta.

Nel corso del 2016 saranno ulteriormente verificate le differenze riscontrate e laddove si evidenzi che il residuo del Comune non debba essere mantenuto, sarà eliminato dalle scritture contabili.

Meritano un approfondimento le seguenti note:

La differenza si riferisce ad alcuni impegni di spesa del 2014, mantenuti per eventuali fatturazioni di conguaglio, al termine dell'esercizio se non perverranno tali fatturazioni saranno eliminate dalle scritture contabili.

La differenza a favore del Comune è dovuta alla diversa modalità di contabilizzazione delle fatture, infatti Idroservice si riferisce alle fatture già emesse fino al 31.12.2015, mentre il Comune ha assunto impegni di spesa tali da ricomprendere anche le prime fatturazioni del 2016 che comprendono i consumi dell'ultima parte dell'anno. Effettuati tali pagamenti le partite saranno riconciliate.

La società in oggetto ha dichiarato un maggior credito nei confronti del Comune, che per l'importo di 255.853,72 deriva dalla fattura relativa al trasporto pubblico locale di dicembre 2015, pagata il 20.01.2016, quindi anche in questo caso la partita può considerarsi riconciliata. In esito alla verifica effettuata, i maggiori residui passivi sono stati stralciati in quanto non dovuti e quindi la situazione è stata riconciliata.

Ai sensi dell'art. 11, comma 6, lettera j, Dlgs118/2011 le note asseverate sono conservate agli atti del Dirigente Area 2. In merito si rappresenta che, stante l'obbligo di legge, per le società che non hanno prodotto la nota asseverata richiesta si rimette la presente relazione al Dirigente competente per i rapporti con le partecipate affinché provveda per i provvedimenti che saranno necessari per l'adempimento di tale obbligo.

1.5 PIANI TRIENNALI DI RAZIONALIZZAZIONE DELLE SPESE

L'art. 2 comma 594 della Legge 244/2007 prevede che l'ente adotti i piani triennali per l'individuazione di misure finalizzate alla razionalizzazione dell'utilizzo:

1. delle dotazioni strumentali, anche informatiche, che corredano le stazioni di lavoro nell'automazione d'ufficio;
2. delle autovetture di servizio, attraverso il ricorso, previa verifica di fattibilità, a mezzi alternativi di trasporto, anche cumulativo;
3. dei beni immobili ad uso abitativo o di servizio, con esclusione dei beni infrastrutturali.

Con deliberazione di Giunta Comunale n 20 del 12/2/2015 si è proceduto all'approvazione dei Piani triennali di razionalizzazione per il triennio 2015/2017.

L'attuazione degli obiettivi ivi previsti ha comportato interventi specifici in particolare sulla gestione del parco automezzi.

TELEFONIA MOBILE

Si è proceduto al costante monitoraggio dei costi tendente sia ad una razionalizzazione di spesa, sia all'incremento dell'efficacia delle dotazioni assegnate.

Spese di telefonia mobile anno 2011 euro 19.379,00– linee attive al 31/12/2011 n. 72 (n. 64 telefonia mobile e n.8 dati M2M)

Spese di telefonia mobile anno 2012 euro 20.694,00 – linee attive al 31/12/2012 n. 77 (n. 62 telefonia mobile e n. 15 dati M2M)

Spese di telefonia mobile anno 2013 euro 22.909,73 – linee attive al 31/12/2013 n. 92 (n. 66 telefonia mobile e n. 26 dati M2M)

Spese di telefonia mobile anno 2014 euro 22.153,94 - linee attive al 31/12/2014 n. 91 (n. 65 telefonia mobile e n. 26 dati M2M)

Spese di telefonia mobile anno 2015 euro 20.203,59 - linee attive al 31/12/2015 n. 102 (n. 41 telefonia mobile e n. 61 dati M2M)

Durante l'anno è stato effettuato il passaggio alla Convenzione Consip denominata "Telefonia mobile 6" che ha comportato l'aumento del plafond per le utenze dati da 2GB a 4GB con riduzione del costo mensile da 4,00 a 3,00 euro, mentre per le utenze con plafond da 10GB lo stesso è stato innalzato a 20GB con diminuzione del costo mensile da 7,00 a 6,00 euro.

PARCO AUTOMEZZI

Con l'adozione del piano ci si è posti quale obiettivo di attuare azioni volte a conseguire quanto imposto dall'art. 15 del D.L. 24/4/2014, n. 66 che ha stabilito che a decorrere dal 1/5/2014 le Amministrazioni pubbliche, tra le quali il Comune, non possono effettuare spese di ammontare superiore al 30 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2011 per l'acquisto, la manutenzione, il noleggio e l'esercizio di autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi. Tale limite non si applica alle autovetture utilizzate per i servizi istituzionali di tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica, per i servizi sociali e sanitari svolti per garantire i livelli essenziali di assistenza, ovvero per i servizi di vigilanza e intervento sulla rete delle strade comunali e provinciali.

Preso atto che la spesa per l'anno 2011 risulta pari ad euro 34.791,06, per l'anno 2015 la possibilità di spesa risulta così determinata:

- Limiti di spesa per l'anno 2015 30% della spesa sostenuta nell'anno 2011 = euro 10.437,32
Limite di spesa per l'anno 2015 euro 10.437,32

Si riportano di seguito le voci di spesa contabilizzate per il parco autovetture oggetto di riduzione:

carburante:	euro 3.483,98
riparazioni:	euro 2.198,80
tasse di proprietà:	euro 1.338,26
lavaggi:	euro 19,00
assicurazione:	euro 1.482,19
Spesa totale:	euro 8.522,23

E' stata mantenuta la convenzione Consip Fuel Card 5 per la fornitura dei carburanti per autotrazione e, dato atto della scadenza temporale della stessa, nel corso del mese di dicembre 2015 è stata avviata la procedura per l'adesione alla convenzione Consip Fuel Card 6.

Non è stato effettuato alcun acquisto di automezzi.

BENI STRUMENTALI

Nell'ambito delle possibilità di spesa e degli interventi specifici previsti dal Piano triennale di razionalizzazione dei beni strumentali, sono stati effettuati i seguenti acquisti :

1. determinazione dirigenziale n. 836 del 16/11/2015 per fornitura di arredi per vari uffici comunali importo euro 3.936,94 I.V.A. compresa;
2. determinazione dirigenziale n. 858 del 18/11/2015 per fornitura n.2 schedari per Servizi Sociali d'Ambito importo euro 878,40 I.V.A. compresa;
3. determinazione dirigenziale n. 913 del 1/12/2015 per fornitura e posa di parete attrezzata per servizio Politiche di Sviluppo dell'Organizzazione importo euro 4.721,40 I.V.A. compresa;
4. determinazione dirigenziale n. 942 del 09/12/2015 per fornitura di un aspirapolvere per il Teatro importo euro 701,81 I.V.A. compresa;
5. determinazione dirigenziale n. 1048 del 23/12/2015 per fornitura ed installazione di deumidificatori e condizionatori per servizi diversi importo euro 7.554,24 I.V.A. compresa.

Tutte le forniture suddette sono state acquisite attraverso procedure MEPA.

Per quanto attiene le dotazioni strumentali è continuata l'azione intrapresa negli ultimi anni finalizzata alla razionalizzazione dell'utilizzo di fotocopiatrici e stampanti, privilegiando attrezzature multifunzione da acquisire a noleggio, anziché acquisto, tramite le convenzioni stipulate da Consip.

BENI IMMOBILI AD USO ABITATIVO

Situazione di fatto

N. alloggi di proprietà comunale	Indirizzo	Utilizzo	Note
12	Via Mivedo 37	socio assistenziali	
2	Via G. Galilei 14	socio assistenziali	
3	Via Berni 13	socio assistenziali	
3	Via B. Buozzi 12	socio assistenziali	X
1	Via Rovinata 41	socio assistenziali	X
1	Via Cabagaglio 2	socio assistenziali	X
5	Corso S. Michele del Carso 13	ex socio assistenziali	X
1	Corso Monte S. Gabriele 82	housing sociale	
1	Via Cabagaglio 2	housing sociale	
2	Via Rovinata 41	housing sociale	
1	Viale Adamello 36/38	housing sociale	
2	Via Monte Grappa 28	socio assistenziali	
TOTALE N. 34			

X: con Determinazione n. 547 del 11/07/2011, in accordo con Aler Lecco, sono state modificate le destinazioni dei 5 alloggi socio assistenziali di Corso S. Michele del Carso con altri 5 alloggi di erp individuati aventi caratteristiche più rispondenti alle necessità degli utenti del Settore Politiche Sociali e di Sostegno alla Famiglia.

E' in corso una convenzione con l'ALER di Lecco, con decorrenza 01/04/2008 e scadenza al 31/03/2017, che ha riassunto ed integrato una precedente convenzione decorrente dal 01.04.2005.

Con la convenzione vigente è stata data in gestione la quasi totalità degli alloggi comunali (n. 384), ad eccezione di tre unità abitative derivanti da una convenzione urbanistica, non ancora accettate, locate a canone speciale indicato da ALER site nel condominio Punto Verde di Via Papa Giovanni XXIII n. 3 Lecco, che vengono gestite direttamente dal Servizio Patrimonio. Due unità abitative sono rimaste libere: una a seguito della morte del locatario e una a seguito dell' avvenuta assegnazione di un nuovo alloggio alla ex locataria da parte di ALER.

Interventi specifici

Non si rende necessaria l'adozione di particolari interventi riguardo gli alloggi gestiti dall'ALER di Lecco stante la convenzione in essere.

Sono stati acquisiti al patrimonio comunale, a titolo gratuito, dall'Agenzia del Demanio, mediante provvedimento di trasferimento del 28.11.2013 (Prot. n.2013/1528) trascritto a Lecco c/o la Conservatoria dei registri immobiliari in data 19.12.2013 (Reg. Gen. 14499, Reg. Part. 10624) n. 9 alloggi ubicati in via S. Stefano.

Tali alloggi erano di proprietà dello Stato ed erano stati costruiti in base a leggi speciali per sopperire ad esigenze abitative. Gli alloggi continuano ad essere gestiti dall'ALER di Lecco.

E' stato acquisita al patrimonio comunale, a titolo gratuito, dall'Agenzia del Demanio nell'ambito del Federalismo demaniale (art. 56 bis del D.L. 21.06.2013, n. 69 convertito con modificazioni con Legge 9.08.2013 n. 98) mediante decreto di trasferimento (Prot. n. 2014/676), trascritto a Lecco c/o la Conservatoria dei registri immobiliari in data 25.07.2014 (Reg. Gen.8306, Reg. Part. 6313), successivamente integrata in data 24.12.2014 (Reg. Gen.14137, Reg. Part. 10621) n. 1 unità immobiliare denominata "appartamento per i dipendenti del Ministero delle Finanze" ubicata in via Capodistrian. 29. L'unità immobiliare è occupata in forza di un contratto di locazione Rep. n. 1344 stipulato in data 21.11.2013, della durata di quattro anni, con decorrenza dal 01.12.2013 al canone annuo di € 2.213,28, soggetto a rivalutazione ISTAT. Il Comune di Lecco con verbale di consegna prot. n. 2014/926 del 30.06.2014 è subentrato in tutti i rapporti attivi e passivi relativi al bene trasferito. Tale alloggio è attualmente gestito dal Comune di Lecco.

ALLOGGI DI SERVIZIO

n. 1 Alloggio c/o Villa Manzoni (portineria – custodia)

n.1 Alloggio c/o Palazzo Belgioioso (portineria – custodia)

BENI IMMOBILI AD USO DI SERVIZIO IN LOCAZIONE PASSIVA

Locali presso l'immobile in Lecco Corso Promessi Sposi, nn. 27c e 27f, denominato "Le Torri Blue Towers", ad uso sede provvisoria degli uffici giudiziari (uffici ed archivi), (Rep. 31701 del 28.07.2011) Canone annuo € 660.000,00 oltre IVA, soggetto a rivalutazione ISTAT solo sino al 06.07.2012, ai sensi di quanto stabilito dall'art.3 comma 1 del D.L. 06.07.2012 n. 95 "Spending review". Scadenza contrattuale 27.07.2017, rinnovabile.

A seguito dell'entrata in vigore della Legge n. 190 del 23.12.2014 (Legge di stabilità 2015), comma 526, sono state trasferite al Ministero della Giustizia, a decorrere dal 01/09/2015, le spese di funzionamento degli uffici giudiziari attualmente sostenute dai Comuni per i locali ad uso Uffici Giudiziari. Pertanto, il suddetto contratto di locazione (Rep. 31701 del 28.07.2011) stipulato con la Società Invernizzi Luciano & Figli Spa di Lecco è stato trasferito al Ministero della Giustizia a far data dal 1 settembre 2015.

CONCESSIONE RECIPROCA DI SPAZI AD USO UFFICI

In data 31.01.2014 (reg. 849) è stata sottoscritta, a compensazione, tra il Comune e la Provincia di Lecco la concessione per l'uso di una porzione del fabbricato denominato "Palazzo delle Paure" e di una porzione del fabbricato denominato "Condominio Matteotti 3" rispettivamente ad uso uffici SUAP e ad uso Punto Informativo del progetto "Luoghi e vie della fede in Provincia di Lecco". Gli spazi oggetto della suddetta reciproca concessione continuano ad essere utilizzati dal Comune e dalla Provincia di Lecco.

CONCESSIONE IN COMODATO D'USO GRATUITO AL COMUNE DI LECCO IMMOBILE DI VIA AMENDOLA N. 57 DA PARTE DEL POLITECNICO DI MILANO AD USO SCOLASTICO

In data 24.04.2015 (reg. 902) è stata sottoscritta tra il Comune ed il Politecnico di Milano la concessione in comodato d'uso gratuito sino al 30.11.2017 dell'immobile sito in Lecco, Via Amendola n. 57, ad uso scolastico per lo svolgimento delle proprie attività istituzionali

1.6 BENI DEL PATRIMONIO IMMOBILIARE A REDDITO

CONTRATTI DI LOCAZIONE ATTIVA, CONCESSIONI E SERVITU'							
N.	Tipologia contratto	di Locatario	Ubicazione immobile locato	Estremi del contratto	Scadenza contrattuale	Canone annuo salvo agg. ISTAT	Attuale destinazione d'uso
1	LOCAZIONE	MEG s.n.c. di Maggioni Antonia & C. Lecco	P.zza Garibaldi	N. 31674 - 10/02/2011	10/02/2017	€ 34.401,80	ATTIVITA' COMMERCIALE - BAR CAFFE' TEATRO
2	LOCAZIONE	A.I.D.O. Gr. comu.le Città di Lecco	Via A. Moro,4	N. 31353 - 28/06/04	31/05/2016	€ 629,72	SEDE ASSOCIAZIONE
3	LOCAZIONE	ENS SORDOMUTI Sez. Prov.le di Lecco	P.zza Carducci,74	N. 31413 - 14/04/05	30/06/2016	€ 2.882,86	SEDE ASSOCIAZIONE
4	LOCAZIONE	A.N.P.I.	Via Mentana, 77	N. 31361 - 27/07/04	30/06/2016	€ 720,84	SEDE ASSOCIAZIONE
5	LOCAZIONE	Paracadutisti d'Italia	Via Mentana, 77	N. 31362 - 27/07/04	30/06/2016	€ 565,13	SEDE ASSOCIAZIONE
6	LOCAZIONE	Insieme Strumentale S. Giovanni	C.so Monte Santo, 14	N. 31358 - 07/07/04	15/06/2016	€ 1.389,96	SEDE ASSOCIAZIONE
7	LOCAZIONE	Corpo Musicale "A. Manzoni"	Via A. Moro, 4	N. 31363 - 27/07/04	15/07/2016	€ 2.070,52	SEDE ASSOCIAZIONE
8	LOCAZIONE	Ass. Gr. Alpini " M.te Resegone"	Scuola "Oberdan" Belleo	N. 31633 - 21/12/2009	31/03/2021	€ 330,59	SEDE ASSOCIAZIONE
9	LOCAZIONE	Coni Servizi spa	Via allo Zucco	N. 31471 - 02/05/06	01/05/2018	€ 27.555,48	SEDE CONI
10	LOCAZIONE	Ass. Naz.le Carabinieri Sez. Lecco	P.zza Stoppani	N. 31525 - 11/12/2007	18/11/2019	€ 2.830,01	SEDE ASSOCIAZIONE
11	LOCAZIONE	A.N.P.I.	Via Mentana, 77	N. 31474 - 12/05/06	11/05/2018	€ 1.051,00	SEDE ASSOCIAZIONE
12	LOCAZIONE	Associazione Volontaria di Pronto Soccorso "Croce San Nicolò"	C.so Carlo Alberto, 116	N. 31801 - 01/04/2014	31/03/2020	€ 16.500,00	SEDE ASSOCIAZIONE
13	LOCAZIONE	Giovine Rocco	Via Capodistria, 29	N. 1344 - 21/11/2013	30/11/2017	€ 2.213,28	ABITAZIONE
14	LOCAZIONE	Fiocchi Munizioni SpA	via Bruno Buozzi	N. 1181 - 21/06/2012	31/07/2018	€ 6.492,73	ATTIVITA' D'IMPRESA

15	LOCAZIONE	MILANI BRUNO	canone di locazione alloggio via Papa Giovanni XXIII- Condominio Punto Verde			€ 2.051,40	ABITAZIONE
16	CONCESSIONE	Calcio Lecco 1912 SpA	Stadio comunale Rigamonti - Ceppi	N. 31515 - 23/08/2007	22/08/2027	scomputo opere e dal 2020 € 50.000,00 annui	SEDE ASSOCIAZIONE
17	CONCESSIONE	Amministrazione Provinciale di Lecco	via Ghislanzoni	N. 619 - 11/07/2001	10/07/2019	€ 73.754,15	LICEO CLASSICO
18	CONCESSIONE	Consulta Musicale	via Ugo Foscolo	N. 854 - 20/06/2014	30/06/2020	€ 1.850,00	SEDE ASSOCIAZIONE
19	CONCESSIONE	ANDOS	via Gomes n.8	N.900 - 09/03/2015	28/02/2021	€ 1.000,00	SEDE ASSOCIAZIONE
20	CONCESSIONE	ASPOC	via Ugo Foscolo,40	N.896 - 28/01/2015	31/01/2021	€ 950,00	SEDE ASSOCIAZIONE
21	CONCESSIONE	UDI-TELEFONO DONNA	Via Solferino n.13/A	N.897 - 03/02/2015	31/01/2021	€ 1.100,00	SEDE ASSOCIAZIONE
22	CONCESSIONE	CORO GRIGNA	Via Ramello n.1	N. 904 - 11/05/2015	30/04/2021	€ 1.000,00	SEDE ASSOCIAZIONE
23	CONCESSIONE	SCI CLUB	Via allo Zucco, 6 - Dipendenza piano terra Villa Guzzi	N.903 - 04/05/2015	30/04/2021	€ 700,00	SEDE ASSOCIAZIONE
24	CONCESSIONE	ASSOCIAZIONE ITALIANA AMICI DEL PRESEPE	EX LAVATOIO VIA MASCAgni N.3	N.9052 - 11/06/2015	10/06/2021	€ 400,00	DEPOSITO
25	CONCESSIONE	ASSOCIAZIONE BARCHE IN LEGNO	Via Barcaiolo, Via Pescatori e Piazza Era	N.917 - 20/11/2015	30/11/2021	€ 400,00	DEPOSITO
26	CONCESSIONE	LA BOTTE DI BUSSELLI GIOVANNI &C. SAS	BAR AL BIONE	N.909 - 24/09/2015	31/08/2016	€ 6.800,00	ATTIVITA' COMMERCIALE - BAR CHIOSCO BIONE

2 SEZIONE TECNICA DELLA GESTIONE

2.1 ASPETTI GENERALI

La dimostrazione dei risultati di gestione avviene mediante il rendiconto della gestione che si compone dei seguenti documenti contabili:

- conto del bilancio;
- conto economico;
- stato patrimoniale.

Il conto del bilancio rileva e dimostra i risultati della gestione finanziaria con riferimento alla funzione autorizzatoria del bilancio di previsione.

Sono allegati al rendiconto:

- la relazione dell'organo esecutivo;
- la relazione dei revisori dei conti;
- l'elenco dei residui attivi e passivi distinti per anno di provenienza.

2.2 AVANZO DI AMMINISTRAZIONE 2015

Il conto del bilancio si conclude con la dimostrazione del risultato contabile di gestione e con quello contabile di amministrazione, in termini di avanzo, pareggio o disavanzo.

La gestione di competenza 2015 si conclude con un disavanzo di euro 2.424.761,25, dato dalla differenza tra accertamenti ed impegni assunti nell'esercizio finanziario. Tale risultato non tiene conto dell'avanzo di amministrazione 2015 applicato al bilancio.

Il risultato contabile di amministrazione è positivo ed ammonta ad euro 33.312.251,17 suddiviso nei seguenti fondi:

fondi vincolati	23.121.394,36
fondi per finanziamento spese in conto capitale	3.815.164,01
fondi di ammortamento	-
fondi non vincolati	6.375.692,80
risultati di amministrazione	<u>33.312.251,17</u>

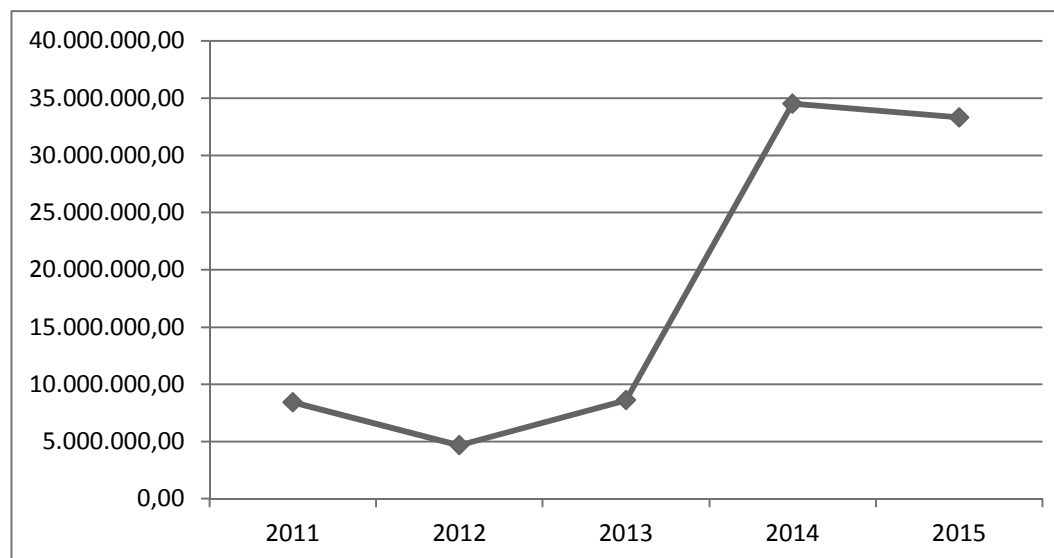
L'avanzo di amministrazione risulta pertanto analiticamente costituito dalle seguenti voci.

		<i>avanzo 2015 accertato</i>	
		interventi per controllo impianti termici	241.229,00
		gestione associata dei servizi sociali	743.603,00
		spese per funzionamento commissione circondariale	104.778,00
		interventi di riqualificazione ambientale	709.289,00
		10% concessioni edilizie per abbattimento barriere architettoniche	1.491.192,00
		8% oneri di urbanizzazione secondaria per edifici di culto	90.601,00
		interventi per servizio statistica e censimento	54.046,00
fondi vincolati		interventi finanziabili con proventi da contravvenzione al codice della strada	1.755.811,00
		fondo sostegno affitti	61.238,00
		interventi a favore di soggetti disabili	78.994,00
		L. Regionale consumo suolo	9.057,00
		trasferimenti per trasporti pubblici	501.755,00
		trasferimento immobili con finalità sociali	110.000,00
		sostegno ricerca occupazionale	250.000,00
		spese per digesa legale	5.000,00
		situazione debiti/crediti società partecipate	847.523,00
		fondo crediti dubbia esigibilità	4.149.177,00
		altri investimenti lavori pubblici	11.918.101,36
		<i>totale</i>	<u>23.121.394,36</u>
fondi per finanziamento spese in conto capitale	da prestito obbligazionario		1.888.454,00
	da mezzi propri		1.926.710,01
	<i>totale</i>		<u>3.815.164,01</u>
fondi non vincolati			<u>6.375.692,80</u>
	<i>totale avanzo</i>		<u>33.312.251,17</u>

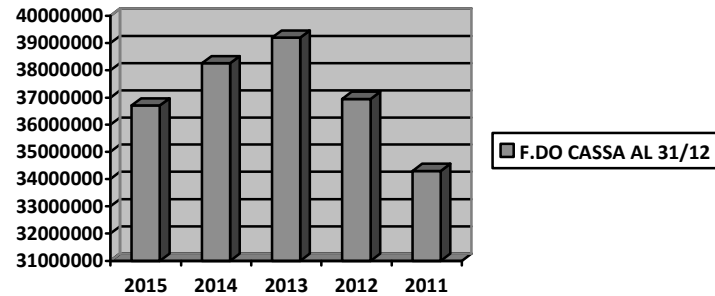
L'andamento dell'avanzo di amministrazione nel quinquennio 2011-2015 è riportato nella tabella seguente:

avanzo di amministrazione

	2011	2012	2013	2014	2015
fondo di cassa iniziale	30.274.955,34	34.300.133,50	36.953.815,60	39.197.588,89	38.258.287,13
riscossioni	67.089.861,53	68.784.936,13	62.708.313,21	62.986.170,13	63.497.499,83
pagamenti	63.064.683,37	66.131.254,03	60.464.539,92	63.925.471,89	65.044.627,06
fondi di cassa finale	<u>34.300.133,50</u>	<u>36.953.815,60</u>	<u>39.197.588,89</u>	<u>38.258.287,13</u>	<u>36.711.159,90</u>
residui attivi	43.725.470,14	34.956.970,71	32.352.595,91	29.263.446,71	28.659.691,94
residui passivi	69.599.359,82	67.229.836,20	62.948.149,01	20.636.877,00	15.264.015,51
fondo pluriennale vincolato				12.378.639,27	16.794.585,16
avanzo di amministrazione	<u>8.426.243,82</u>	<u>4.680.950,11</u>	<u>8.602.035,79</u>	<u>34.506.217,57</u>	<u>33.312.251,17</u>



Il grafico seguente evidenzia l'andamento del fondo di cassa:



A partire dall'anno 2006 è stato istituito un deposito vincolato fruttifero per la gestione della liquidità derivante dall'emissione del prestito obbligazionario. Oltre al fondo di cassa il Comune ha pertanto a disposizione le seguenti ulteriori somme, a destinazione vincolata:

saldo al 31/12 conto fruttifero vincolato

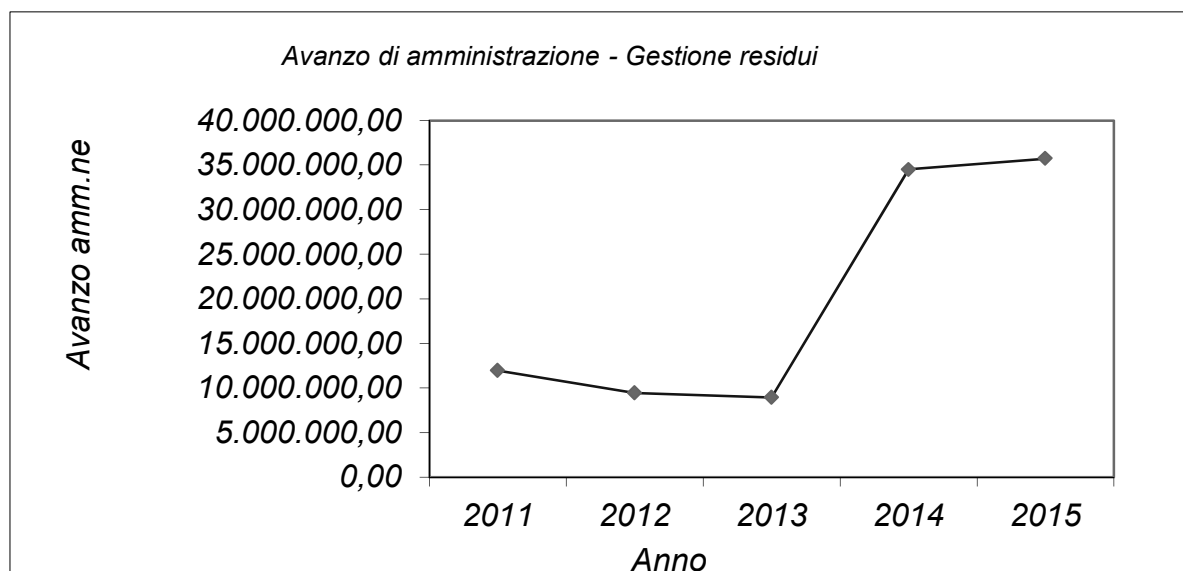
2006	2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015
14.069.487,59	12.224.886,52	11.001.365,22	9.634.537,14	7.705.985,84	6.638.907,98	6.085.322,96	5.838.236,31	5.758.326,71	5.731.463,58

Alla formazione dell'avanzo concorrono sia la gestione dei residui, sia la gestione della competenza.

Il prospetto seguente mette in evidenza l'andamento della gestione dei residui, nella quale è compreso anche l'avanzo di amministrazione applicato, nel quinquennio 2011-2015:

gestione dei residui

	2011	2012	2013	2014	2015
fondo di cassa iniziale	30.274.955,34	34.300.133,50	36.953.815,60	39.197.588,89	38.258.287,13
riscossioni	9.349.578,03	15.010.525,41	11.188.040,91	62.986.170,13	8.716.891,33
pagamenti	19.567.562,85	20.159.271,32	16.172.005,68	63.925.471,89	10.588.310,20
fondo di cassa finale	20.056.970,52	29.151.387,59	31.969.850,83	38.258.287,13	36.386.868,26
residui attivi	30.021.713,22	26.357.680,09	22.763.180,52	29.263.446,71	19.188.263,58
residui passivi	38.136.896,86	46.077.114,57	45.798.151,73	20.636.877,00	3.043.534,26
fondo pluriennale vincolato				12.378.639,27	16.794.585,16
avanzo da gestione residui	11.941.786,88	9.431.953,11	8.934.879,62	34.506.217,57	35.737.012,42



Tra i principali residui attivi eliminati figurano:

- Proventi Tarsu: euro 52.283,11;
- Proventi addizionale comunale: euro 50.000,00;
- Proventi recupero ICI: euro 58.879,53;
- Contributi regionali per trasporti pubblici: euro 147.546,39;
- Contributi per servizi sociali: euro 182.825,08;
- Rimborso stato per spese di giustizia: euro 153.508,71;
- Contributo regionale per investimenti: euro 127.042,78.

Per quanto concerne le ragioni di persistenza dei residui attivi con anzianità maggiori di 5 anni si evidenziano i seguenti:

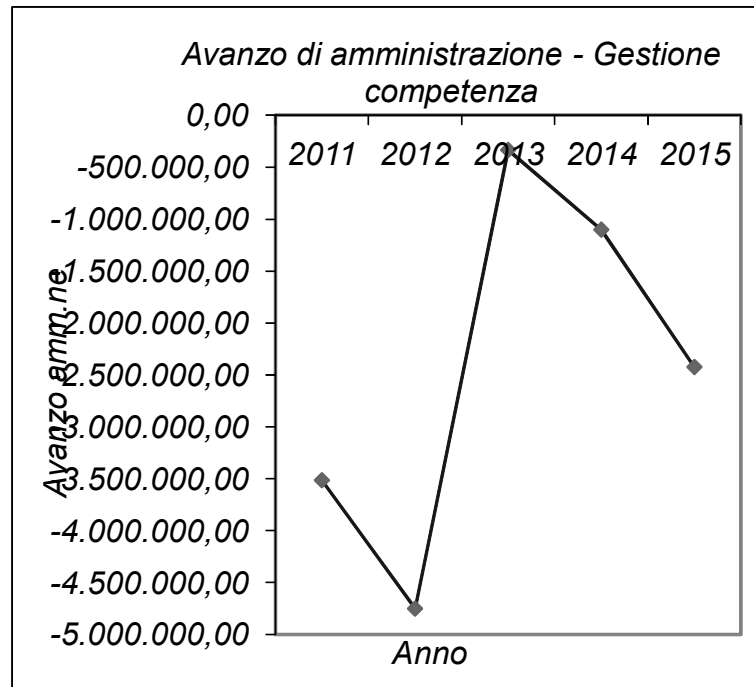
- Mutuo a carico dello Stato per Palazzo di Giustizia: euro 4.647.741,52 (anno 2008);
- Prelievi da prestito obbligazionario: euro 5.731.463,58 (anno 2006).

Si è inoltre provveduto ad eliminare residui passivi per euro 1.947.131,71. Le tabelle sottostanti riportano gli importi relativi alle eliminazioni, suddivisi per missioni;

<i>missione</i>	<i>euro</i>
01 Servizi istituzionali, generali e di gestione	339.890,78
02 Giustizia	13.448,90
03 Ordine pubblico e sicurezza	15.848,18
04 Istruzione e diritto allo studio	100.374,03
05 Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	34.289,50
06 Politiche giovanili, sport e tempo libero	42.377,75
07 Turismo	130,61
08 Assetto del territorio ed edilizia abitativa	79.823,48
09 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	416.725,20
10 Trasporti e diritto alla mobilità	124.290,94
11 Soccorso civile	1.779,18
12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	564.223,86
13 Tutela della salute	0,00
14 Sviluppo economico e competitività	601,26
15 Politiche per il lavoro e la formazione professionale	0,00
16 Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	0,00
17 Energia e diversificazione delle fonti energetiche	0,00
18 Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	0,00
19 Relazioni internazionali	0,00
20 Fondi accantonamenti	0,00
50 Debito pubblico	808,10
60 Anticipazioni finanziarie	0,00
99 Servizi per conto terzi	212.519,94
	<u>1.947.131,71</u>

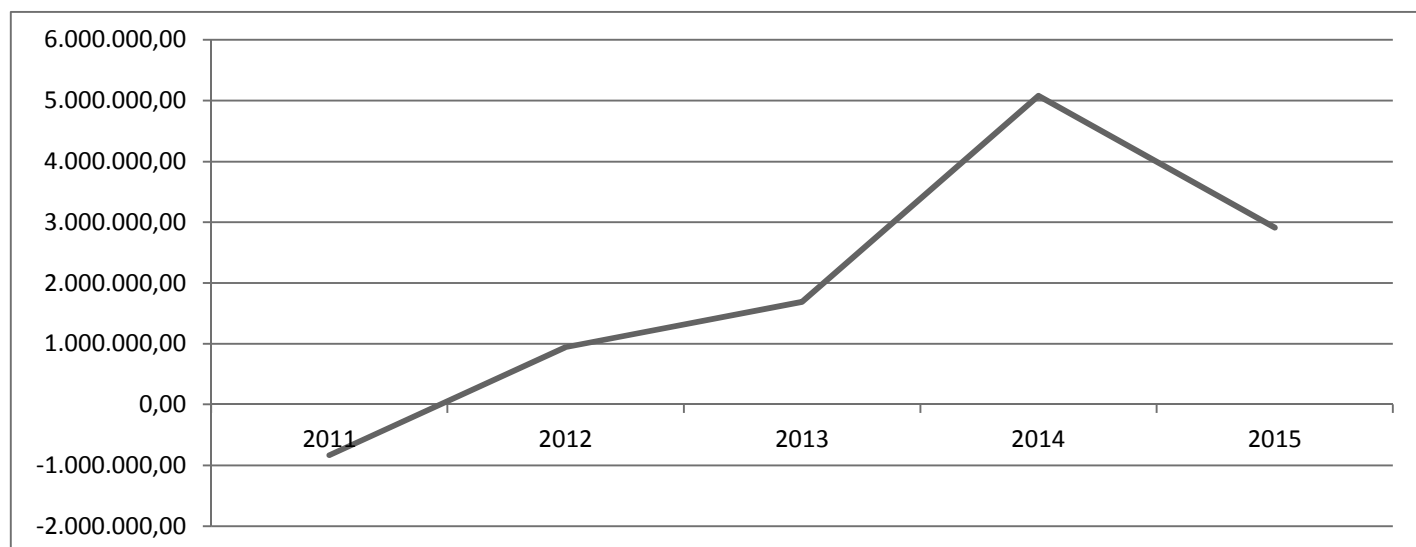
La gestione di competenza, negativa per l'anno 2015 , ha invece avuto il seguente andamento:

	<i>gestione di competenza</i>				
	2011	2012	2013	2014	2015
riscossioni	57.740.283,50	53.774.410,72	51.520.272,30	53.522.638,53	54.780.608,50
pagamenti	43.497.120,52	45.971.982,71	44.292.534,24	49.254.159,93	54.456.316,86
fondo di cassa finale	14.243.162,98	7.802.428,01	7.227.738,06	4.268.478,60	324.291,64
residui attivi	13.703.756,92	8.599.290,62	9.589.415,39	9.325.250,29	9.471.428,36
residui passivi	31.462.462,96	21.152.721,63	17.149.997,28	14.694.210,05	12.220.481,25
avanzo di amministrazione	-3.515.543,06	-4.751.003,00	-332.843,83	-1.100.481,16	-2.424.761,25



La tabella che segue evidenzia il risultato della gestione di competenza al netto delle spese di investimento finanziate da avanzo di amministrazione (fondi per spese in conto capitale).

	<i>gestione di competenza</i>				
	2011	2012	2013	2014	2015
risultato della gestione di competenza	-3.515.543,06	-4.751.003,00	-332.843,83	2.822.535,57	-2.424.761,25
avanzo di amministrazione applicato alle spese in conto capitale	2.680.533,00	5.693.502,00	2.022.415,00	2.259.046,00	5.336.270,64
differenza	-835.010,06	942.499,00	1.689.571,17	5.081.581,57	2.911.509,39



La gestione di competenza fornisce un'informazione sintetica sull'attività che l'ente ha sviluppato nell'esercizio finanziario, senza indicare la destinazione delle risorse. Ulteriori informazioni possono pertanto essere fornite dalla scomposizione di tale risultato finale nei seguenti aspetti:

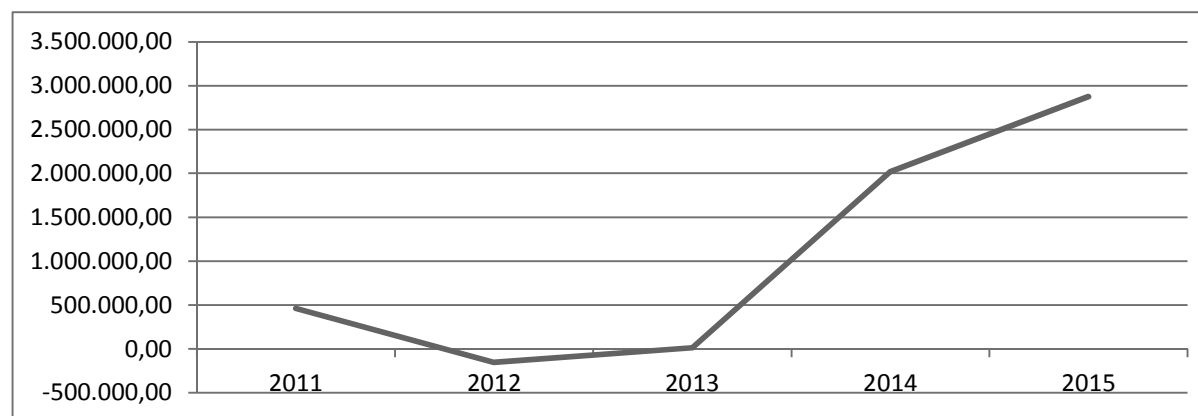
- risultato del bilancio di parte corrente: in contabilità pubblica, le spese correnti (titolo I) e le spese per il rimborso delle quote di capitale dei mutui e prestiti contratti (titolo IV) devono essere finanziate da entrate correnti. Possono altresì essere utilizzate entrate in conto capitale, ma solo se espressamente previsto dalla legge (è il caso dell'avanzo di amministrazione applicato alla spesa corrente per spese non ripetitive o in sede di assestamento, nonché dei proventi delle concessioni edilizie per manutenzioni ordinarie e altre spese correnti). L'eventuale eccedenza di entrate correnti, che costituisce l'avanzo economico, può andare a finanziare investimenti; non è invece consentito che, con entrate in conto capitale, si finanzino spese correnti;
- risultato del bilancio investimenti: concerne le modalità di finanziamento delle spese in conto capitale;
- risultato del bilancio dei movimenti di fondi, relativo ad operazioni prive di contenuto economico;
- risultato del bilancio dei servizi per conto terzi, relativo ad operazioni effettuate nel corso dell'esercizio finanziario ma che risultano estranee alla gestione;

Si segnala che a decorrere dall'anno 2014 nei diversi saldi viene evidenziato il valore del Fondo pluriennale vincolato che costituisce un saldo finanziario che permette di garantire l'equilibrio di bilancio con le reimputazioni delle diverse spese dovute al nuovo principio della competenza finanziaria potenziata.

La tabella seguente evidenzia il risultato del bilancio di parte corrente del quinquennio preso a riferimento. Gli importi indicati si riferiscono ad accertamenti ed impegni. Il risultato del 2015 è positivo.

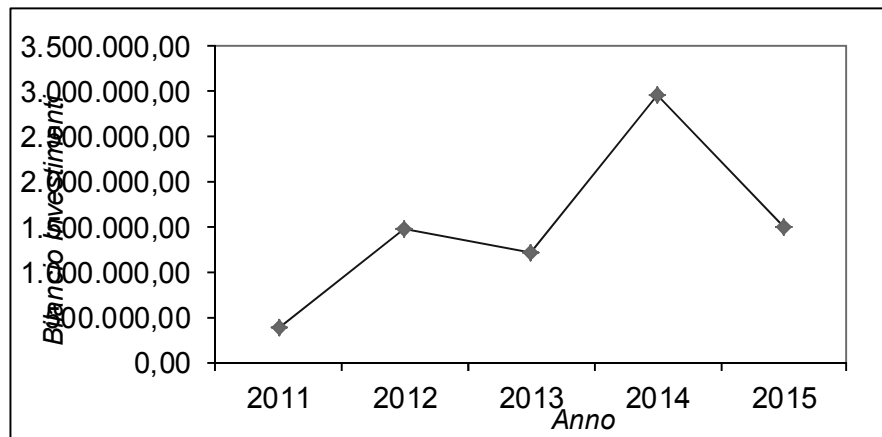
Si evidenzia in particolare che sono state destinate risorse correnti derivanti da proventi da contravvenzioni al Codice della Strada al finanziamento di spese in investimenti.

	2011	2012	2013	2014	2015
Entrate					
Titolo I	34.169.982,06	35.735.960,70	27.291.681,90	35.660.031,36	33.494.611,30
Titolo II	11.470.457,73	10.959.542,92	17.123.997,04	12.035.311,57	13.279.327,03
Titolo III	7.674.720,85	8.601.570,92	9.825.918,24	9.643.613,29	9.640.654,35
Totale	53.315.160,64	55.297.074,54	54.241.597,18	57.338.956,22	56.414.592,68
Fondo pluriennale vincolato				1.886.549,00	2.295.632,13
av. Amm.ne applicato alla spesa corrente	1.695.706,28	0,00	0,00	0,00	359.816,00
av. Amm.ne per estinzione mutui	0,00	375.549,00	0,00	0,00	
oo.uu. Applicati alla spesa corrente	1.950.000,00	0,00	0,00	0,00	637.500,00
proventi da Cds utilizzate per investimenti	-167.000,00	-195.000,00	-359.143,00	-254.208,80	-220.000,00
Totale Entrate(a)	56.793.866,92	55.477.623,54	53.882.454,18	58.971.296,42	59.487.540,81
Spese					
Titolo I	53.804.567,66	51.965.203,84	51.423.008,81	52.941.085,78	52.472.006,51
Fondo pluriennale vincolato				1.546.806,00	1.658.234,54
Titolo IV	2.526.138,83	3.665.581,95	2.444.126,28	2.462.960,33	2.482.501,90
Totale Spese (b)	56.330.706,49	55.630.785,79	53.867.135,09	56.950.852,11	56.612.742,95
Avanzo/Disavanzo economico (c) (b-a)	463.160,43	-153.162,25	15.319,09	2.020.444,31	2.874.797,86



Il risultato della gestione del bilancio investimenti è positivo:

	<i>bilancio investimenti</i>				
	2011	2012	2013	2014	2015
Entrate					
Titolo IV	14.491.777,92	3.862.992,08	2.436.916,04	2.045.212,32	1.994.657,58
FPV				14.415.107,00	15.606.208,70
proventi da concessioni edilizie utilizzati per spese correnti	-1.950.000,00	0,00	0,00	0,00	-637.500,00
Differenza	12.541.777,92	3.862.992,08	2.436.916,04	16.460.319,32	16.963.366,28
Titolo V	0,00	0,00	978.000,00		185.102,43
Totale (d)	<u>12.541.777,92</u>	<u>3.862.992,08</u>	<u>3.414.916,04</u>	<u>16.460.319,32</u>	<u>17.148.468,71</u>
Av. Ammin. utilizzato per spese investimento	2.667.847,89	5.692.968,63	1.569.277,00	2.159.548,37	5.318.011,10
Altre entrate correnti a finanziamento investimenti	167.000,00	195.000,00	359.143,00	254.208,80	220.000,00
Totale (e)	<u>2.834.847,89</u>	<u>5.887.968,63</u>	<u>1.928.420,00</u>	<u>2.413.757,17</u>	<u>5.538.011,10</u>
Totale (f)=(d+e)	<u>15.376.625,81</u>	<u>9.750.960,71</u>	<u>5.343.336,04</u>	<u>18.874.076,49</u>	<u>22.686.479,81</u>
Spese					
Titolo II (g)	14.991.775,13	8.280.283,83	4.122.221,96	5.080.603,59	6.064.605,53
FPV				10.831.833,27	15.136.350,62
Differenza	14.991.775,13	8.280.283,83	4.122.221,96	15.912.436,86	21.200.956,15
risultato bilancio investimenti (h)=(f-g)	<u>384.850,68</u>	<u>1.470.676,88</u>	<u>1.221.114,08</u>	<u>2.961.639,63</u>	<u>1.485.523,66</u>



Per quanto concerne il movimento di fondi, il risultato per il 2015 è pari a zero, in quanto l'ente non ha provveduto a richiedere finanziamenti a breve termine, non ha fatto ricorso ad anticipazioni di cassa o a riscossione/concessione di crediti.

Anche il risultato del bilancio dei servizi per conto terzi non incide, per ciascun anno del quinquennio preso a riferimento, sulla determinazione del risultato contabile di amministrazione.

	<i>bilancio dei servizi per conto terzi</i>				
	<i>2011</i>	<i>2012</i>	<i>2013</i>	<i>2014</i>	<i>2015</i>
Entrate					
servizi per conto di terzi	2.377.898,14	3.213.634,72	3.453.174,47	3.463.720,28	5.657.684,17
Spese					
servizi per conto di terzi	2.377.898,14	3.213.634,72	3.453.174,47	3.463.720,28	5.657.684,17
totale bilancio per servizi per conto di terzi	-	-	-	-	-

2.3 ANDAMENTO DELLA LIQUIDITÀ

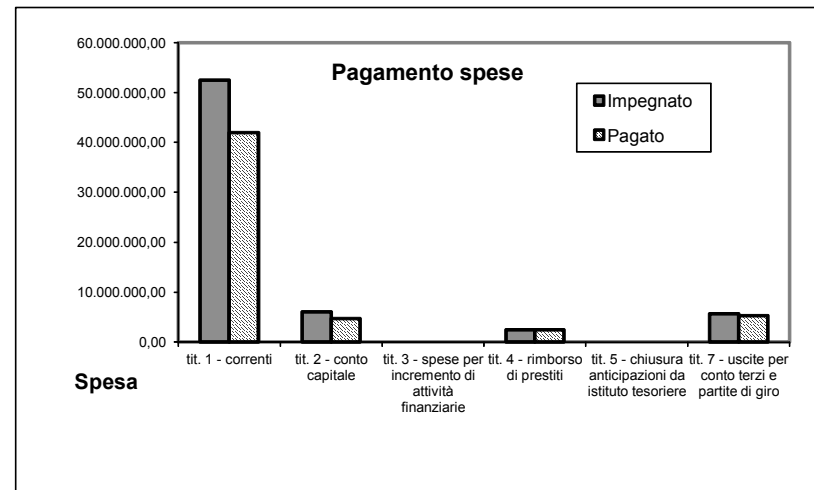
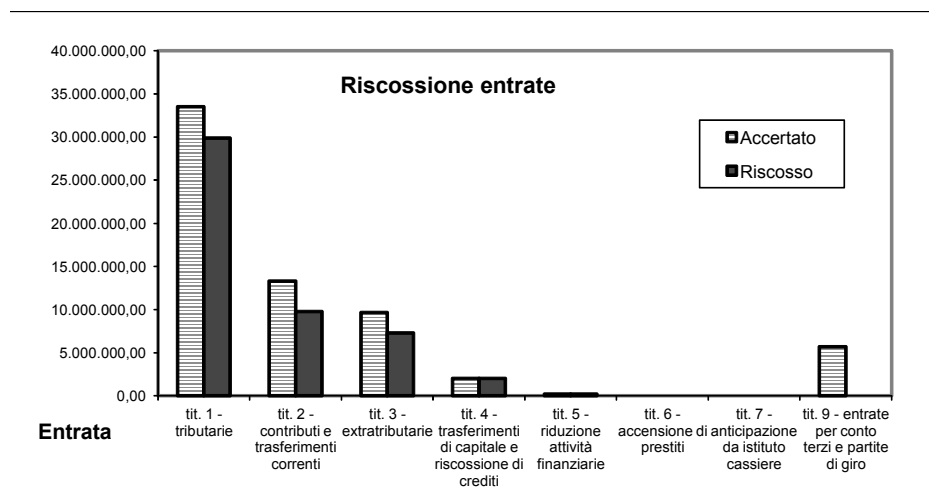
Le tabelle che seguono danno dimostrazione del grado di riscossione delle entrate e del grado di pagamento delle spese, sia per la gestione di competenza, sia per la gestione dei residui.

In particolare, si rileva che il grado della riscossione è migliorato principalmente nella gestione dei residui.

Si evidenzia inoltre la bassa percentuale di pagamenti rispetto alle somme impegnate sia nella gestione dei residui sia nella gestione di competenza delle spese finanziate in conto capitale. Ciò è dovuto alle regole imposte dai vincoli di finanza pubblica. Tuttavia nel 2015 il dato è in netta crescita per l'applicazione delle nuove regole contabili.

tit. 1 - tributarie	33.494.611,30	29.873.124,82	-3.621.486,48	89,19%
tit. 2 - contributi e trasferimenti correnti	13.279.327,03	9.792.163,70	-3.487.163,33	73,74%
tit. 3 - extratributarie	9.640.654,35	7.296.520,35	-2.344.134,00	75,68%
tit. 4 - trasferimenti di capitale e riscossione di crediti	1.994.657,58	1.994.657,58	0,00	100,00%
tit. 5 - riduzione attività finanziarie	185.102,43	185.102,43	0,00	0,00%
tit. 6 - accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00%
tit. 7 - anticipazione da istituto cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00%
tit. 9 - entrate per conto terzi e partite di giro	5.657.684,17	5.639.039,62	-18.644,55	99,67%
	64.252.036,86	54.780.608,50	-9.471.428,36	85,26%

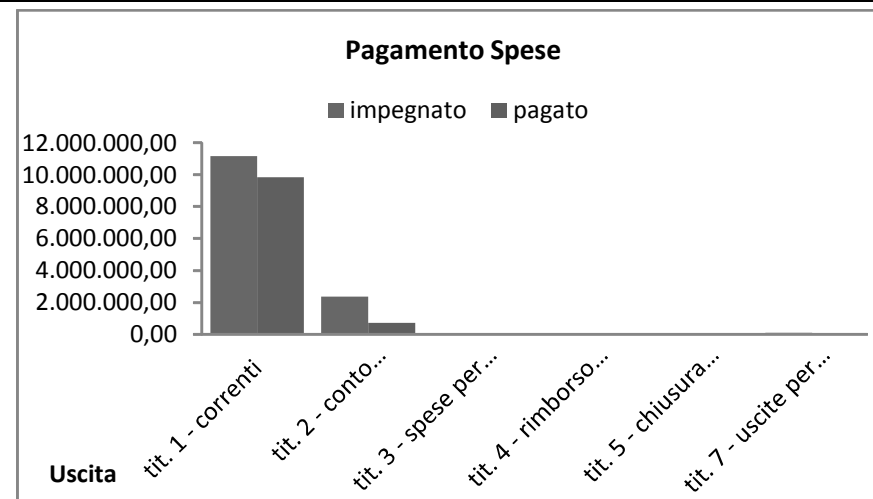
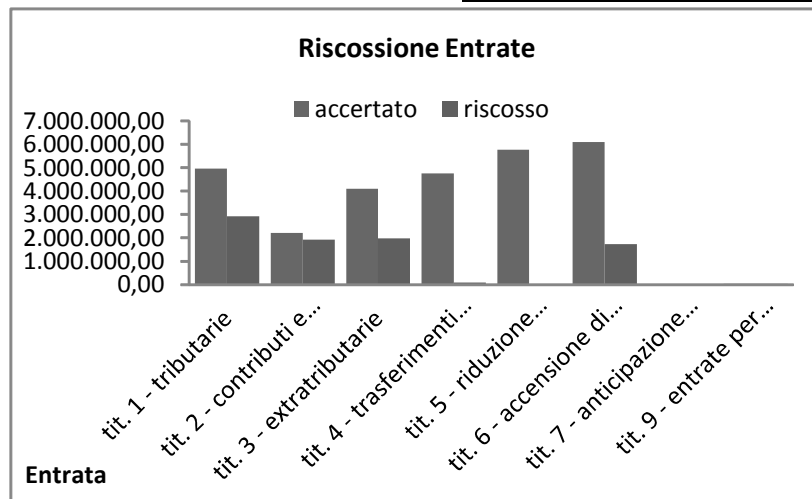
spese	impegnato	pagato	scostamento	pagato %
tit. 1 - correnti	52.472.006,51	41.960.246,09	-10.511.760,42	79,97%
tit. 2 - conto capitale	6.064.605,53	4.737.032,31	-1.327.573,22	78,11%
tit. 3 - spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00%
tit. 4 - rimborso di prestiti	2.482.501,90	2.482.501,90	0,00	100,00%
tit. 5 - chiusura anticipazioni da istituto tesoriere	0,00	0,00	0,00	0,00%
tit. 7 - uscite per conto terzi e partite di giro	5.657.684,17	5.276.536,56	-381.147,61	93,26%
	66.676.798,11	54.456.316,86	-12.220.481,25	81,67%



gestione residui - riscossione entrate e pagamento spese

entrate	accertato	riscosso	scostamento	riscosso %
tit. 1 - tributarie	4.955.634,54	2.922.186,69	-2.033.447,85	58,97%
tit. 2 - contributi e trasferimenti correnti	2.199.632,25	1.923.725,28	-275.906,97	87,46%
tit. 3 - extratributarie	4.099.794,34	1.974.347,01	-2.125.447,33	48,16%
tit. 4 - trasferimenti di capitale e riscossione	4.748.405,67	100.664,15	-4.647.741,52	2,12%
tit. 5 - riduzione attività finanziarie	5.758.326,71	26.863,13	-5.731.463,58	0,47%
tit. 6 - accensione di prestiti	6.097.521,57	1.728.948,19	-4.368.573,38	28,35%
tit. 7 - anticipazione da istituto cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00%
tit. 9 - entrate per conto terzi e partite di gir	45.839,83	40.156,88	-5.682,95	87,60%
	27.905.154,91	8.716.891,33	-19.188.263,58	31,24%

spese	impegnato	pagato	scostamento	pagato %
tit. 1 - correnti	11.148.895,65	9.834.509,36	-1.314.386,29	88,21%
tit. 2 - conto capitale	2.381.924,16	731.151,50	-1.650.772,66	30,70%
tit. 3 - spese per incremento di attività finan	0,00	0,00	0,00	0,00%
tit. 4 - rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00%
tit. 5 - chiusura anticipazioni da istituto tesoro	0,00	0,00	0,00	0,00%
tit. 7 - uscite per conto terzi e partite di giro	101.024,65	22.649,34	-78.375,31	22,42%
	13.631.844,46	10.588.310,20	-3.043.534,26	77,67%

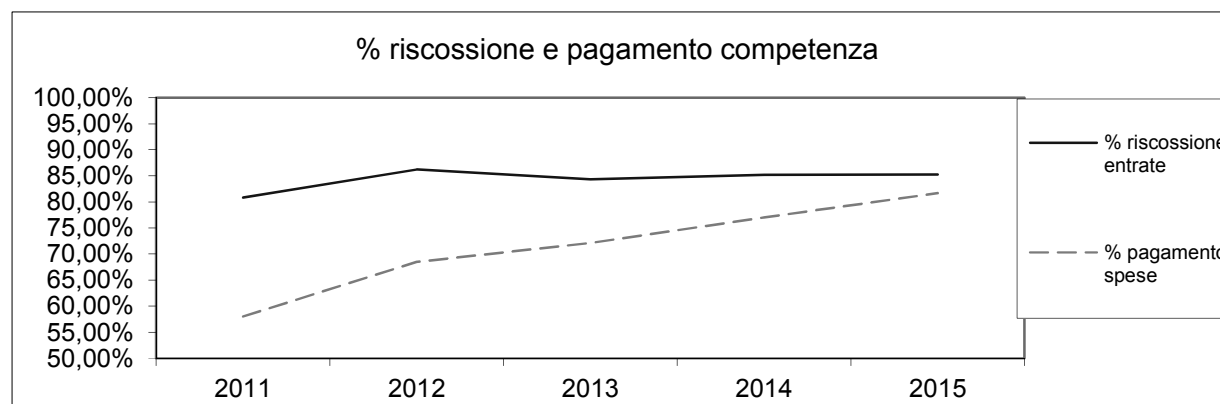


Si riporta di seguito l'andamento della riscossione delle entrate e del pagamento delle spese nel quinquennio 2011-2015:

gestione competenza - riscossione entrate e pagamento spese nel quinquennio 2011-2015 (percentuali)

entrate	2011	2012	2013	2014	2015
tit. 1 - tributarie	87,63%	91,11%	87,10%	88,78%	89,19%
tit. 2 - contributi e trasferimenti correnti	66,18%	73,63%	83,39%	81,91%	73,74%
tit. 3 - extratributarie	86,01%	74,02%	69,16%	69,84%	75,68%
tit. 4 - trasferimenti di capitale e riscossione di crediti	70,29%	93,42%	96,07%	100,00%	100,00%
tit. 5 - riduzione di attività finanziarie	0,00%	0,00%	100,00%	0,00%	0,00%
tit. 6 - accensione di prestiti				0,00%	0,00%
tit. 7 - anticipazione da istituto cassiere				0,00%	0,00%
tit. 9- servizi per conto di terzi e partite di giro	93,95%	98,60%	97,19%	0,00%	99,67%
	80,82%	86,21%	84,31%	85,16%	85,26%

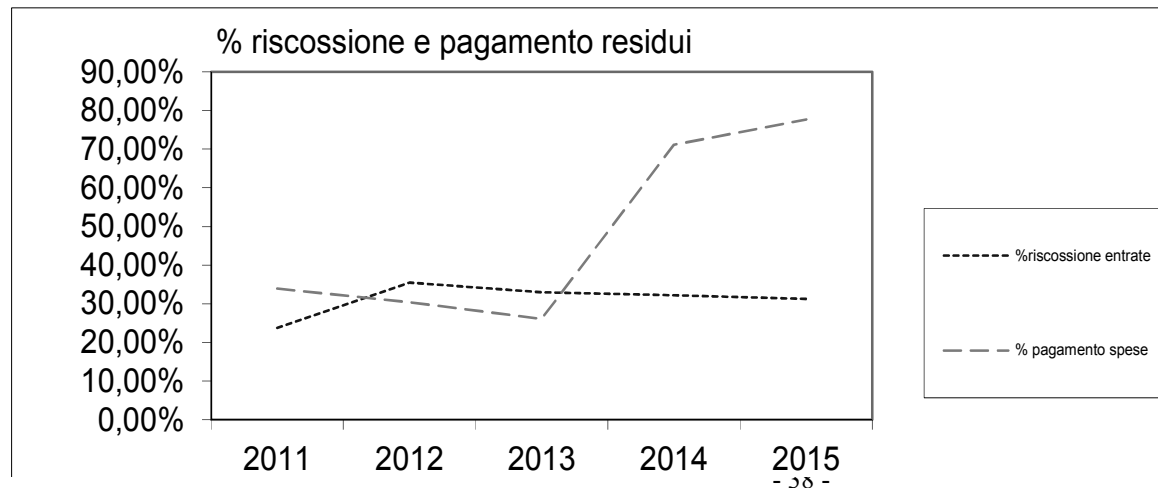
spese	2011	2012	2013	2014	2015
tit. 1 - correnti	67,20%	74,79%	74,96%	78,14%	79,97%
tit. 2 - conto capitale	9,49%	3,58%	0,20%	43,22%	78,11%
tit. 3 - spese per incremento attività finanziarie				0,00%	0,00%
tit. 4 - rimborso di prestiti	100,00%	100,00%	100,00%	100,00%	100,00%
tit. 5 - chiusura anticipazioni da istituto cassiere				0,00%	0,00%
tit. 7 - servizi per conto di terzi e partite di giro	93,24%	97,93%	95,36%	93,24%	93,26%
	58,03%	68,49%	72,09%	77,02%	81,67%



gestione residui - riscossione entrate e pagamento spese nel quinquennio 2011-2015 (percentuali)

entrate	2011	2012	2013	2014	2015
tit. 1 - tributarie	69,88%	71,73%	69,27%	76,78%	58,97%
tit. 2 - contributi e trasferimenti correnti	58,81%	77,65%	88,31%	76,51%	87,46%
tit. 3 - extratributarie	48,79%	46,88%	61,63%	65,65%	48,16%
tit. 4 - trasferimenti di capitale e riscossione di crediti	8,72%	22,97%	17,66%	6,58%	2,12%
tit. 5 - riduzione di attività finanziarie				0,00%	0,47%
tit. 6 - accensione di prestiti	9,78%	15,20%	8,31%	0,00%	28,35%
tit. 7 - anticipazione da istituto cassiere				0,00%	0,00%
tit. 9 - servizi per conto di terzi e partite di giro	16,66%	60,19%	70,20%	0,00%	87,60%
	23,75%	35,45%	32,95%	32,19%	31,24%

spese	2011	2012	2013	2014	2015
tit. 1 - correnti	68,65%	64,24%	65,61%	85,61%	88,21%
tit. 2 - conto capitale	16,99%	13,53%	9,29%	43,00%	30,70%
tit. 3 - spese per incremento attività finanziarie				0,00%	0,00%
tit. 4 - rimborso di prestiti	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
tit. 5 - chiusura anticipazioni da istituto tesoriere				0,00%	0,00%
tit. 4 - servizi per conto di terzi	38,57%	49,99%	42,55%	66,81%	22,42%
	33,91%	30,44%	26,10%	71,17%	77,67%

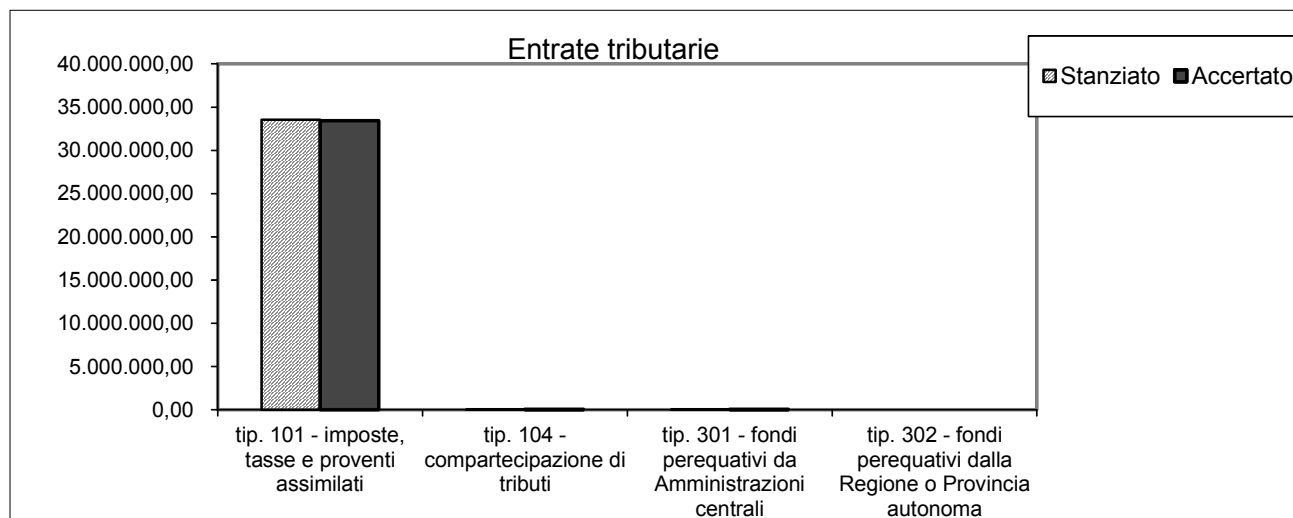


2.4 SCOSTAMENTI TRA STANZIAMENTO DEFINITIVO DI BILANCIO ED IMPEGNATO/ACCERTATO

Vengono di seguito analizzati, per ciascun titolo di entrata e spesa, i dati relativi agli stanziamenti assestati di bilancio ed agli accertamenti ed impegni a consuntivo, motivando l'eventuale scostamento registrato.

TITOLO 1 – ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA

	<i>stanziato definitivo</i>	<i>accertato</i>	<i>maggiori o minori entrate</i>	<i>accertato %</i>
tip. 101 - imposte, tasse e proventi assimilati	33.565.053,00	33.456.748,87	-108.304,13	99,68%
tip. 104 - compartecipazione di tributi	13.404,00	13.404,00	0,00	100,00%
tip. 301 - fondi perequativi da Amministrazioni centrali	24.450,00	24.458,43	8,43	100,03%
tip. 302 - fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma	0,00	0,00	0,00	0,00%
totale titolo 1 - entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	33.602.907,00	33.494.611,30	-108.295,70	99,68%



Si rilevano minori entrate, tra cui le principali:

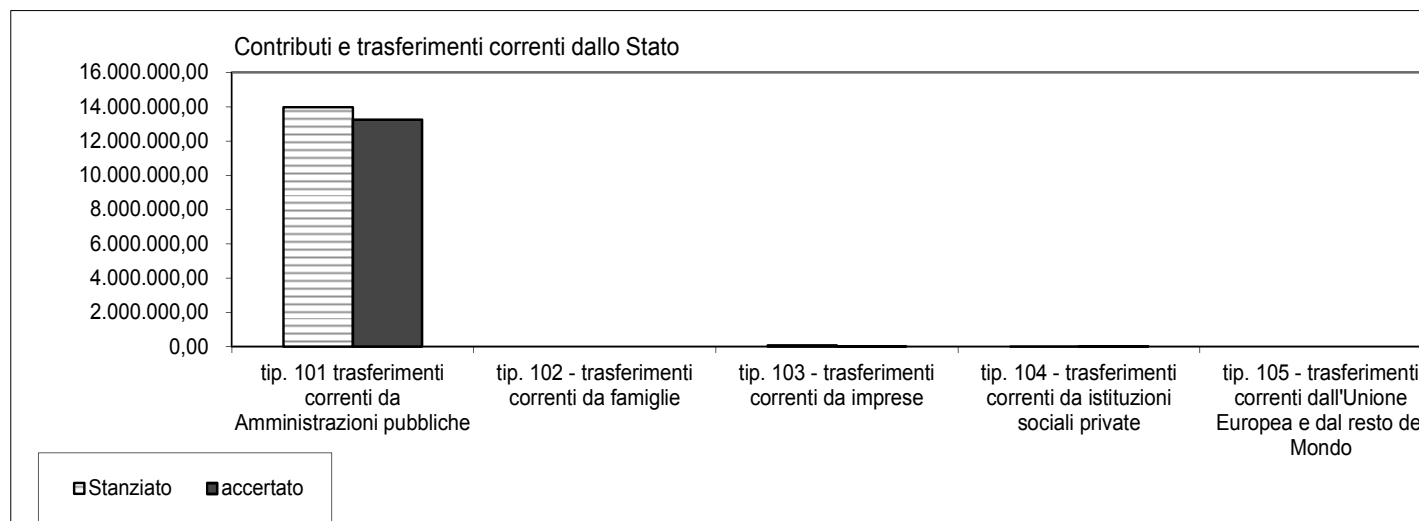
- recupero evasione ici: euro 103.246,00;
- addizionale irpef: euro 73.873,96;
- tassa occupazione spazi ed aree pubbliche: euro 49.395,67;
- imposta sulla pubblicità, euro 95.083,12;
- tributo comunale sui rifiuti e sui servizi, euro 210.097,00;
- recupero evasione tributo comunale sui rifiuti e sui servizi: euro 59.084,23;
- tributo per i servizi indivisibili a seguito di attività di verifica e di controllo: euro 20.965,92;

Si rilevano inoltre maggiori entrate, tra cui le principali:

- imposta municipale propria: euro 46.610,32;
- recupero evasione imposta municipale propria: euro 251.268,32;
- proventi accertamenti e recupero tarsu: euro 87.455,15;
- tributo per i servizi indivisibili: euro 104.013,82;

TITOLO 2 – TRASFERIMENTI CORRENTI

	<i>stanziato definitivo</i>	<i>accertato</i>	<i>maggiori o minori entrate</i>	<i>accertato %</i>
tip. 101 trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	13.984.805,00	13.246.063,84	-738.741,16	94,72%
tip. 102 - trasferimenti correnti da famiglie	0,00	0,00	0,00	0,00%
tip. 103 - trasferimenti correnti da imprese	71.460,00	14.500,00	-56.960,00	20,29%
tip. 104 - trasferimenti correnti da istituzioni sociali private	18.766,00	18.763,19	-2,81	99,99%
tip. 105 - trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal resto del Mondo	0,00	0,00	0,00	0,00%
totale titolo 2 - trasferimenti correnti	14.075.031,00	13.279.327,03	-795.703,97	94,35%



Tra i principali maggiori trasferimenti correnti, si registra:

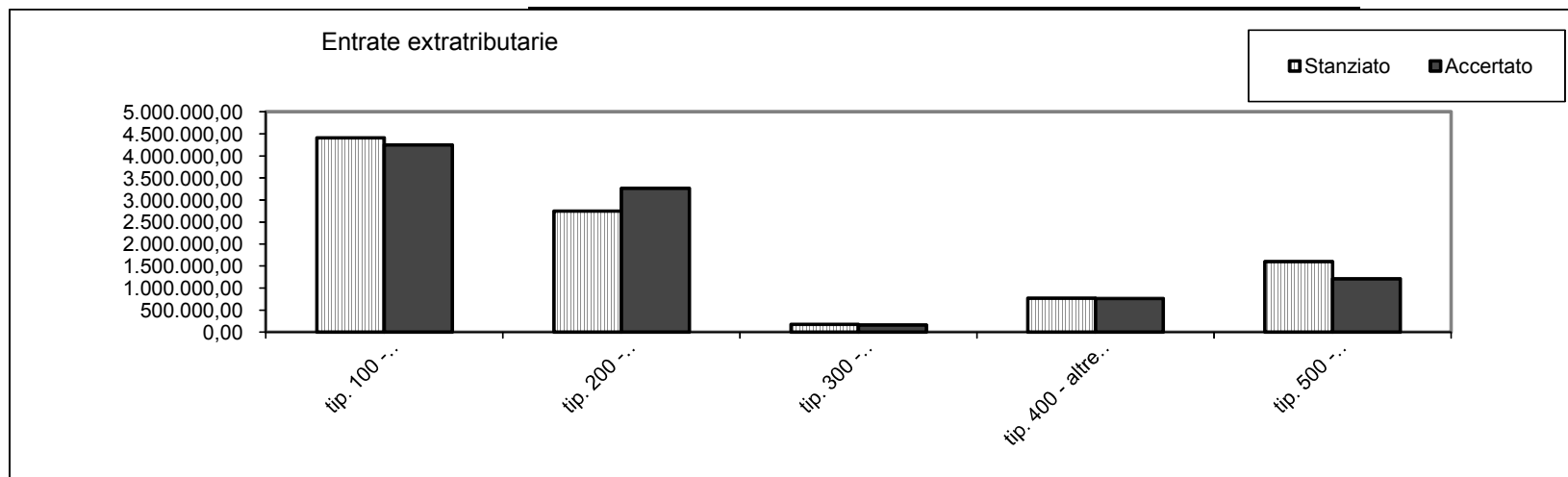
- Contributi per centro diurno disabili: euro 24.791,20;

Tra i principali minori contributi correnti si registrano:

- Altri contributi generali: euro 166.000,48;
- Contributo dello stato rimborso servizio mensa insegnanti statali: euro 25.500,00;
- Trasferimento regionale per progetto Star: euro 21.243,00;
- Contributo regionale per fondo sostegno affitti, euro 51.480,00;
- Contributi da Comuni per Gestione Associata, euro 478.614,43;
- Quota accordo di programma per politiche sociali, euro 250.000,00;
- Contributo da Fondazione Cariplo per servizio "taxi collettivo", euro 56.960,00.

TITOLO 3 – ENTRATE EXTRATRIBUTARIE

	<i>stanziato definitivo</i>	<i>accertato</i>	<i>maggiori o minori entrate</i>	<i>accertato %</i>
tip. 100 - vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	4.407.103,60	4.248.269,92	-158.833,68	96,40%
tip. 200 - proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	2.747.227,35	3.265.939,08	518.711,73	118,88%
tip. 300 - interessi attivi	175.100,00	158.769,57	-16.330,43	90,67%
tip. 400 - altre entrate da redditi di capitale	763.000,00	762.944,76	-55,24	99,99%
tip. 500 - rimborsi e altre entrate correnti	1.597.553,28	1.204.731,02	-392.822,26	75,41%
totale titolo 3 - entrate extratributarie	9.689.984,23	9.640.654,35	-49.329,88	99,49%



Le maggiori entrate extratributarie sono correlate principalmente a:

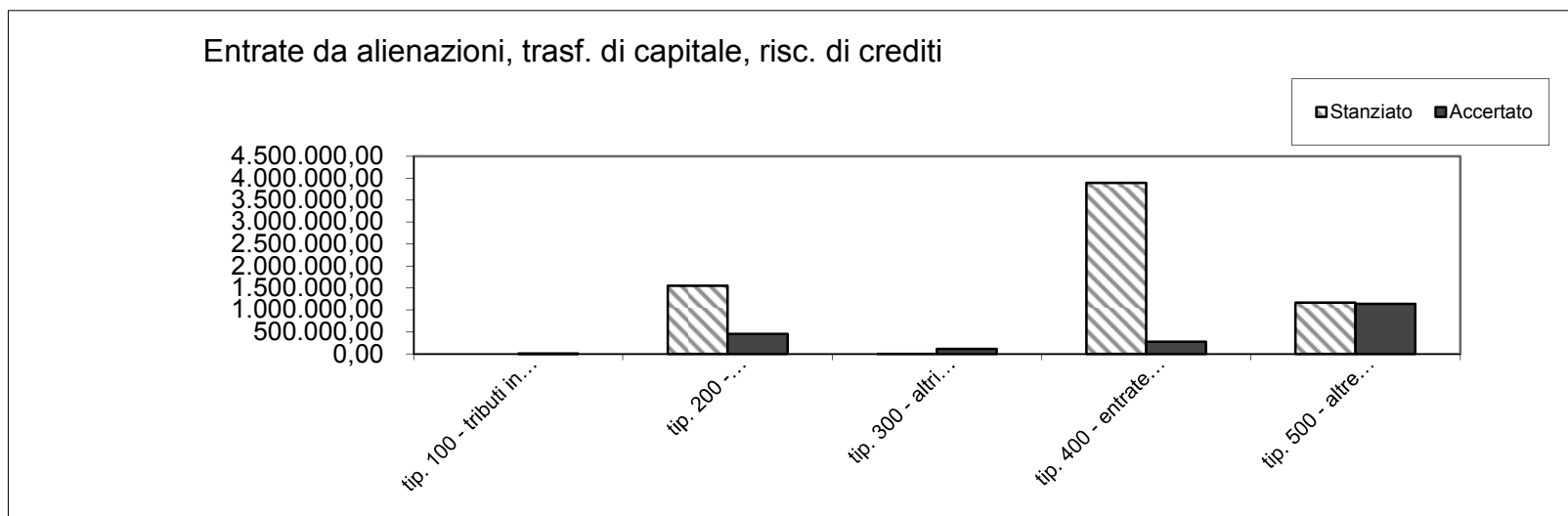
- Proventi da servizi cimiteriali, euro 53.228,00;
- Rimborso quote emolumenti personale comandato presso altri enti o servizi: euro 59.001,74;
- Ruoli per sanzioni CDS arretrati. Euro 437.832,00;
- Ruoli per sanzioni amministrative diverse dal CDS: euro 33.132,49;

Le minori entrate extratributarie sono conseguenti a:

- Rimborsi dallo Stato per spese relative ad uffici giudiziari, euro 250.000,00;
- Proventi per lampade votive. Euro 20.575,00;
- Proventi derivanti dalle attività del teatro sociale: euro 26.620,00;
- Proventi da sanzioni per violazioni CDS da parte di imprese: euro 50.448,36;
- Proventi servizio parchimetri, euro 150.937,08;
- Giroconto incentivi al personale, euro 160.000,00;

TITOLO 4 – ENTRATE IN CONTO CAPITALE

	<i>stanziato definitivo</i>	<i>accertato</i>	<i>maggiori o minori entrate</i>	<i>accertato %</i>
tip. 100 - tributi in conto capitale	0,00	3.948,07	3.948,07	0,00%
tip. 200 - contributi agli investimenti	1.549.354,00	455.191,54	-1.094.162,46	29,38%
tip. 300 - altri trasferimenti in conto capitale	7.500,00	113.535,44	106.035,44	1513,81%
tip. 400 - entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	3.892.846,00	280.707,09	-3.612.138,91	7,21%
tip. 500 - altre entrate in conto capitale	1.172.754,00	1.141.275,44	-31.478,56	97,32%
totale titolo 4 - entrate in conto capitale	6.622.454,00	1.994.657,58	-4.627.796,42	30,12%



Le maggiori entrate in conto capitale riguardano:

- Proventi da concessioni edilizie, euro 35.052,74;
- Trasferimento in conto capitale da regione per progetto ACI: euro 106.177,00;

Tra le principali minori entrate del titolo IV troviamo:

- Alienazioni di immobili comunali, euro 3.507.706,82;
- Trasformazione dei diritti di superficie in diritti di proprietà, euro 75.008,09;
- Contributi da enti del settore pubblico per investimenti: euro 126.000,00;
- Trasferimenti da regione per trasporto pubblico locale: euro 957.735,00;
- Proventi per alienazione manufatti relativi a tombe cimiteriali, euro 29.424,00;
- Contributi e indennizzi derivanti da attività estrattiva cave: euro 47.156,18;
- Costituzione di servitù ed altri diritti passivi: euro 25.000,00;

TITOLO 5 – ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE

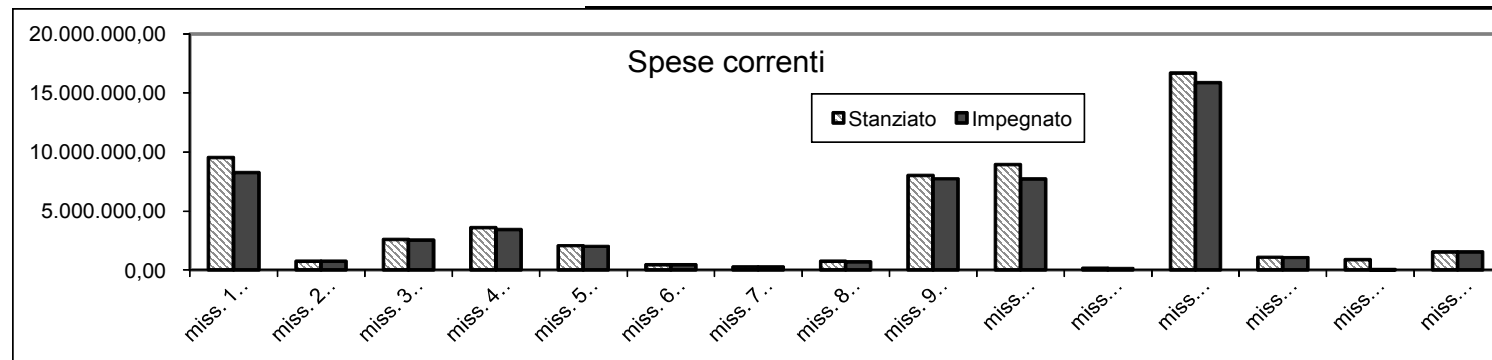
	<i>stanziato definitivo</i>	<i>accertato</i>	<i>maggiori o minori entrate</i>	<i>accertato %</i>
tip. 100 alienazione da attività finanziarie	200.000,00	185.102,43	-14.897,57	92,55
totale titolo 5 - alienazioni da attività finanziarie	200.000,00	185.102,43	-14.897,57	92,55

TITOLO 6 – ACCENSIONE DI PRESTITI

Nel corso dell'esercizio 2015 non sono stati assunti mutui né sono state fatte devoluzioni di prestiti già esistenti, ai fini del rispetto dei vincoli di finanza pubblica.

TITOLO 1 – SPESE CORRENTI

	<i>stanziato definitivo</i>	<i>impegnato</i>	<i>economia rettificato da FPV</i>	<i>impegnato %</i>
miss. 1 - servizi istituzionali, generali e di gestione	9.536.017,17	8.249.542,11	576.395,10	86,51%
miss. 2 - giustizia	772.215,00	745.648,56	26.566,44	96,56%
miss. 3 - ordine pubblico e sicurezza	2.594.616,84	2.532.687,28	57.781,59	97,61%
miss. 4 - istruzione e diritto allo studio	3.595.043,00	3.437.652,42	144.275,58	95,62%
miss. 5 - tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	2.089.263,86	2.026.355,98	58.512,88	96,99%
miss. 6 - politiche giovanili, sport e tempo libero	472.185,26	452.609,94	18.128,32	95,85%
miss. 7 - turismo	274.885,00	273.575,48	1.309,52	99,52%
miss. 8 - assetto del territorio ed edilizia abitativa	769.857,53	706.395,48	45.959,05	91,76%
miss. 9 - sviluppo sostenibile e tutela del territorio e amb.	8.027.609,49	7.722.419,74	222.286,44	96,20%
miss. 10 - trasporti e diritto alla mobilità	8.952.746,66	7.698.075,61	551.779,48	85,99%
miss. 11 - soccorso civile	167.093,96	153.982,66	11.785,30	92,15%
miss. 12 - diritti sociali, politiche sociali e famiglia	16.713.481,59	15.871.073,82	738.438,66	94,96%
miss. 14 - sviluppo economico e competitività	1.110.000,00	1.053.549,30	43.248,70	94,91%
miss. 20 - fondi e accantonamenti	886.935,00	2.670,38	881.010,00	0,30%
miss. 50 - debito pubblico	1.546.700,00	1.545.767,75	932,25	99,94%
totale titolo 1 - spese correnti	57.508.650,36	52.472.006,51	3.378.409,31	91,24%



Le economie di spesa registrate sulla parte corrente sono di oltre 5 milioni di euro rispetto allo stanziamento assestato. L'economia deve però essere considerata al netto del fondo pluriennale vincolato applicato alle spese correnti per euro 382.032,72 e pertanto ammonta a 4,6 milioni di euro circa. Tale contrazione delle spese correnti è conseguente in particolare alla necessità di rispettare i vincoli di finanza pubblica.

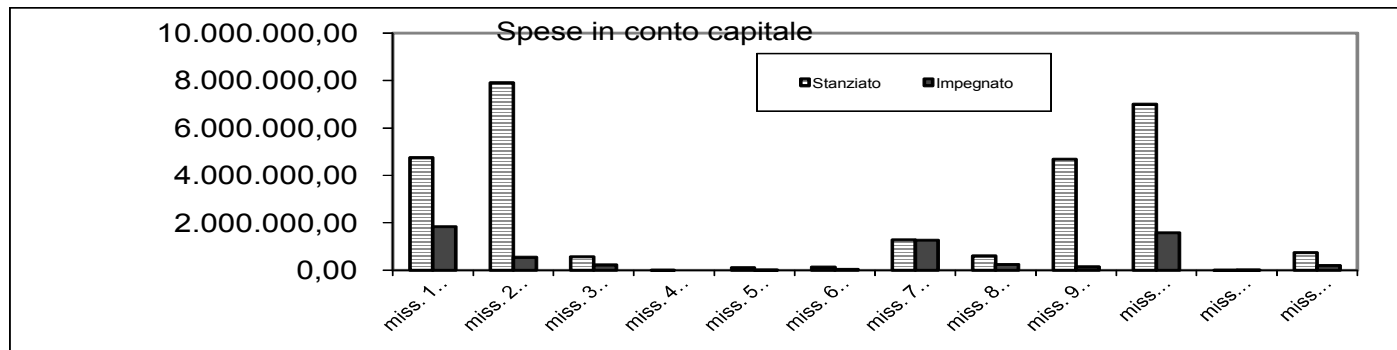
Le principali economie realizzate sul titolo 1 della spesa concernono:

- Personale, euro 393.151,29;
- Imposte e tasse a carico dell'Ente, euro 70.077,98;
- Acquisizione di beni e prestazioni di servizi, euro 1.384.898,58;
- Trasferimenti correnti, euro 258.927,47.

Sono state rilevate inoltre economie per euro 855.000,00 relative fondo crediti di dubbia esigibilità in quanto somme non impegnabili.

TITOLO 2 – SPESE IN CONTO CAPITALE

	<i>stanziato definitivo</i>	<i>impegnato</i>	<i>economia rettificato da FPV</i>	<i>impegnato %</i>
miss. 1 - servizi istituzionali, generali e di gestione	4.753.508,17	1.835.864,25	1.092.369,03	38,62%
miss. 2 - giustizia	7.901.254,62	546.756,23	0,59	6,92%
miss. 3 - ordine pubblico e sicurezza	570.000,00	220.000,00	350.000,00	38,60%
miss. 4 - istruzione e diritto allo studio	20.000,00	0,00	0,00	0,00%
miss. 5 - tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	105.667,90	11.682,98	0,57	11,06%
miss. 6 - politiche giovanili, sport e tempo libero	134.868,43	31.201,60	546,67	23,13%
miss. 7 - turismo	1.279.895,64	1.264.670,64	0,58	-
miss. 8 - assetto del territorio ed edilizia abitativa	603.685,00	240.948,24	362.736,76	39,91%
miss. 9 - sviluppo sostenibile e tutela del territorio e amb.	4.677.951,70	135.816,32	3.587.088,59	2,90%
miss. 10 - trasporti e diritto alla mobilità	6.996.601,88	1.574.763,60	1.202.636,07	22,51%
miss. 11 - soccorso civile	3.000,00	2.901,67	98,33	96,72%
miss. 12 - diritti sociali, politiche sociali e famiglia	750.000,00	200.000,00	0,00	-
totale titolo 2 - spese in conto capitale	27.796.433,34	6.064.605,53	6.595.477,19	21,82%

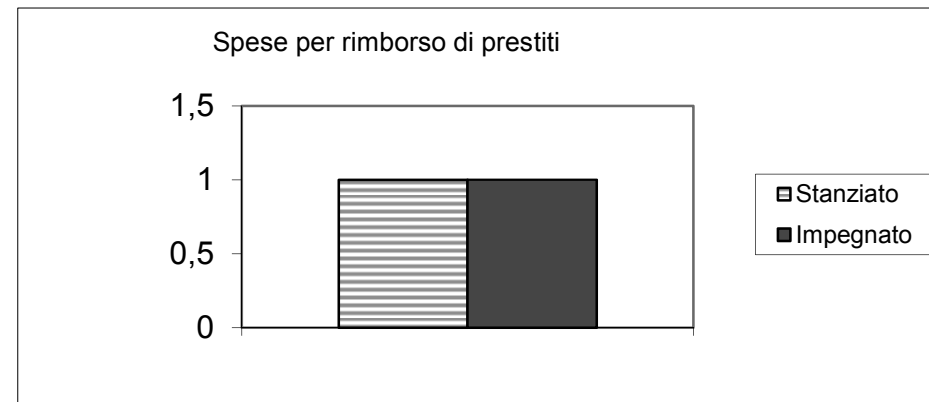
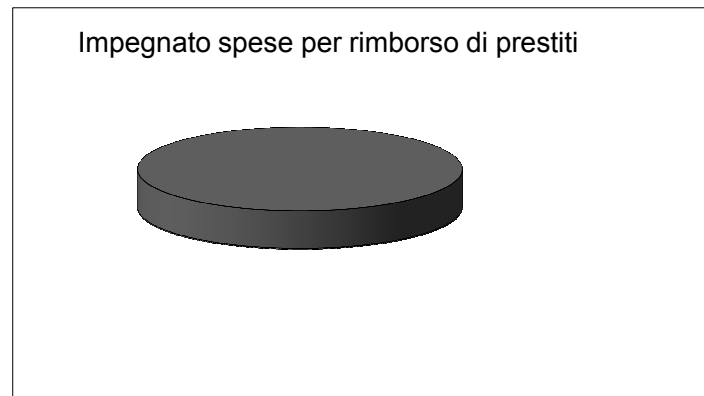


TITOLO 3 – SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITÀ FINANZIARIE

Non sono state previste spese, né impegnate.

TITOLO 4 – SPESE PER RIMBORSO DI PRESTITI

	<i>stanziato definitivo</i>	<i>impegnato</i>	<i>economia</i>	<i>impegnato %</i>
miss. 50 - debito pubblico	2.483.220,00	2.482.501,90	718,10	99,97
totale titolo 4 - rimborso di prestiti	2.483.220,00	2.482.501,90	718,10	99,97%



2.5 SCOSTAMENTI TRA STANZIAMENTO ASSESTATO ED INIZIALE

Al bilancio di previsione 2015-2017 sono state apportate le seguenti variazioni, secondo i nuovi principi:

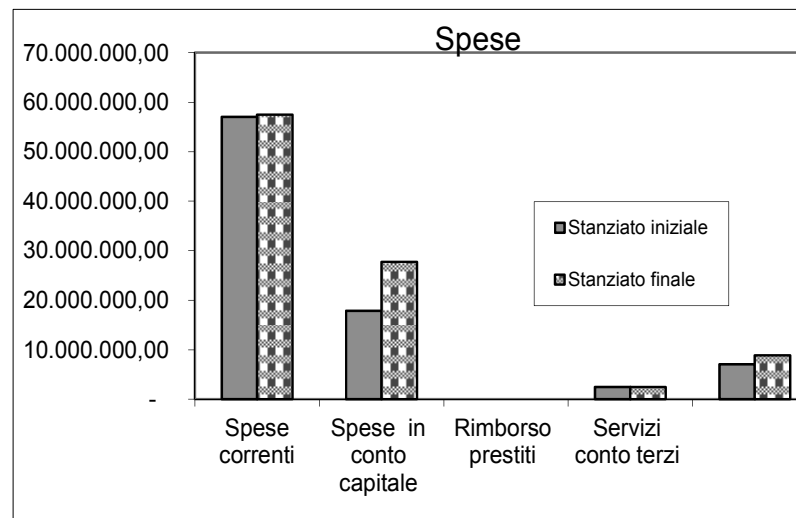
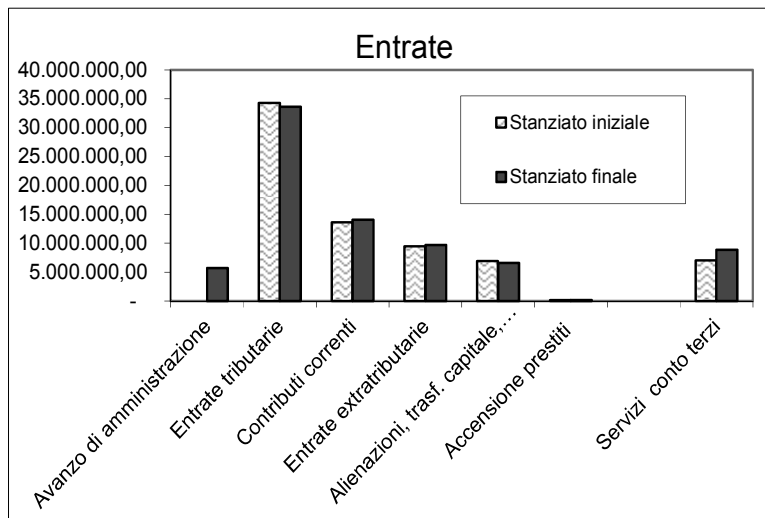
o deliberazioni di Giunta Comunale n. 87 del 07.05.2015, n. 94 del 14.05.2015, 95 del 14.05.2015, 135 del 06.08.2015, n. 144 del 15.09.2015, n. 149 del 29.09.2015, n. 184 del 01.12.2015, n. 207 del 15.12.2015 e n. 208 del 15.12.2015.

o determinazioni dirigenziali n. 147 del 02.04.2015, n. 240 del 14.04.201, n. 428 del 11.06.2015 relativa a variazione di peg, n. 595 del 26.08.2015, n. 599 del 27.08.2015, n. 668 del 23.09.2015, n. 750 del 16.10.2015, n. 814 del 12.11.2015, n. 828 del 16.11.2015, n. 888 del 26.11.2015 e n. 986 del 15.12.2015.

A queste variazioni, si aggiungono quattro deliberazioni di Giunta Comunale di prelevamento al fondo di riserva (deliberazione n. 75 del 16.04.2015, n. 96 del 14.05.2015, n. 162 del 13.10.2015 e n. 210 del 18.12.2015) comunicate al Consiglio Comunale ai sensi dell'art 166, comma 2, d. LGS. 267/2000, con deliberazione di Consiglio Comunale n. 53 del 27.07.2015 per le n. 75 e 96/GC, n. 85 del 30.11.2015 per n. 162/GC e n. 4 del 29.02.2016 per la nr. 210/GC.

Tali variazioni hanno modificato gli stanziamenti di bilancio come segue:

	stanziamenti iniziali	variazioni	stanziamenti finali	variazioni %
ENTRATE				
fondo pluriennale vincolato	12.846.640,00	5.055.200,83	17.901.840,83	100,00%
avanzo di amministrazione	-	5.696.086,64	5.696.086,64	100,00%
titolo 1 - entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	34.286.979,00 -	684.072,00	33.602.907,00	-2,00%
titolo 2 - trasferimenti correnti	13.636.145,00	438.886,00	14.075.031,00	3,22%
titolo 3 - entrate extratributarie	9.487.270,00	202.714,23	9.689.984,23	2,14%
titolo 4 - entrate in conto capitale	6.940.186,00 -	317.732,00	6.622.454,00	-4,58%
titolo 5 - entrate da riduzione di attività finanziarie	200.000,00	-	200.000,00	0,00%
titolo 6 - accensione di prestiti	-	-	-	0,00%
titolo 9 - entrate per conto terzi e partite di giro	7.040.000,00	1.835.000,00	8.875.000,00	26,07%
totale entrata	84.437.220,00	12.226.083,70	96.663.303,70	14,48%
SPESE				
titolo 1 - spese correnti	57.023.980,00	484.670,36	57.508.650,36	0,85%
titolo 2 - spese in conto capitale	17.890.020,00	9.906.413,34	27.796.433,34	55,37%
titolo 3 - spese per incremento di attività finanziarie	-	-	-	0,00%
titolo 4 - rimborso di prestiti	2.483.220,00	-	2.483.220,00	
titolo 7 - uscite per conto terzi e partite di giro	7.040.000,00	1.835.000,00	8.875.000,00	26,07%
totale spesa	84.437.220,00	12.226.083,70	96.663.303,70	14,48%



L'avanzo di amministrazione 2014 è accertato in euro 34.506.217,57 in sede di rendiconto della gestione 2014 (approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 43 del 30.04.2015) di cui fondi vincolati per euro 25.372.148,00, fondi per il finanziamento di spese in conto capitale per euro 4.675.249,00, fondi non vincolati per euro 4.458.820,57.

La tabella sottostante dà dimostrazione dell'avanzo di amministrazione 2014 complessivamente applicato al bilancio 2015.

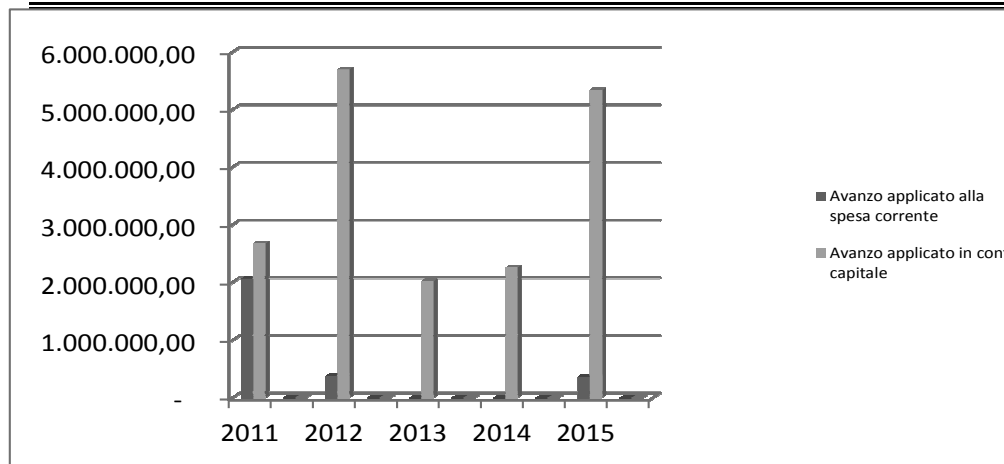
Relazione della Giunta Comunale al
rendiconto della gestione 2015

avanzo 2014 accertato				avanzo utilizzato luglio 2015	avanzo utilizzato novembre 2015	avanzo utilizzato 30 novembre 2015	avanzo disponibile	
fondi vincolati	09.08.1.103	interventi per controllo impianti termici	177.223,00				177.223,00	
	12.04.1.103 12.07.1.103 12.08.1.101 12.04.1.102	gestione associata dei servizi sociali	720.226,00				720.226,00	
	01.01.1.103	spese per funzionamento commissione circondariale	77.629,00				77.629,00	
	09.02.2.203	interventi di riqualificazione ambientale	637.688,00				637.688,00	
	01.06.2.202	10% concessioni edilizie per abbattimento barriere architettoniche	1.402.686,00				1.402.686,00	
	08.01.2.203	8% oneri di urbanizzazione secondaria per edifici di culto	42.481,00	22.685,00			19.796,00	
	01.07.2.202	interventi per servizio statistica e censimento	49.187,00				49.187,00	
	03.01.2.000	interventi finanziabili con proventi da contravvenzione al codice della strada	1.755.811,00				1.755.811,00	
	12.05.1.104	fondo sostegno affitti	61.238,00				61.238,00	
	12.02.1.000	interventi a favore di soggetti disabili	78.994,00				78.994,00	
	09.05.2.203	riqualificazione Piani Resinelli	186.000,00	186.000,00			-	
	01.02.1.101	incentivo avvocatura	21.263,00				21.263,00	
	10.01.2.000	trasferimenti per trasporti pubblici	278.941,00				278.941,00	
	12.00.0.000	trasferimento immobili con finalità sociali	110.000,00				110.000,00	
	14.00.0.000	sostegno ricerca occupazionale	250.000,00				250.000,00	
	01.04.0.000	spese per difesa legale	5.000,00				5.000,00	
		situazione debiti/crediti società partecipate	1.188.898,00				1.188.898,00	
		fondo crediti dubbia esigibilità	1.754.511,00				1.754.511,00	
	09.00.0.000	altri investimenti lavori pubblici	16.574.372,00		1.264.670,64	3.391.600,00	11.918.101,36	
		totale	25.372.148,00	208.685,00	1.264.670,64	3.391.600,00	20.507.192,36	
	fondi per finanziamento spese in conto capitale		da prestito obbligazionario	1.888.454,00				1.594.139,00
			da mezzi propri	2.786.795,00	37.315,00	257.000,00	177.000,00	2.609.795,00
			totale	4.675.249,00	37.315,00	257.000,00	177.000,00	4.203.934,00
fondi non vincolati			4.458.820,57	359.816,00	-	-	4.099.004,57	
totale avanzo			34.506.217,57	605.816,00	1.521.670,64	3.568.600,00	28.810.130,93	

Viene di seguito evidenziato l'andamento dell'applicazione dell'avanzo di amministrazione nel quadriennio 2011-2015.

Avanzo di amministrazione applicato

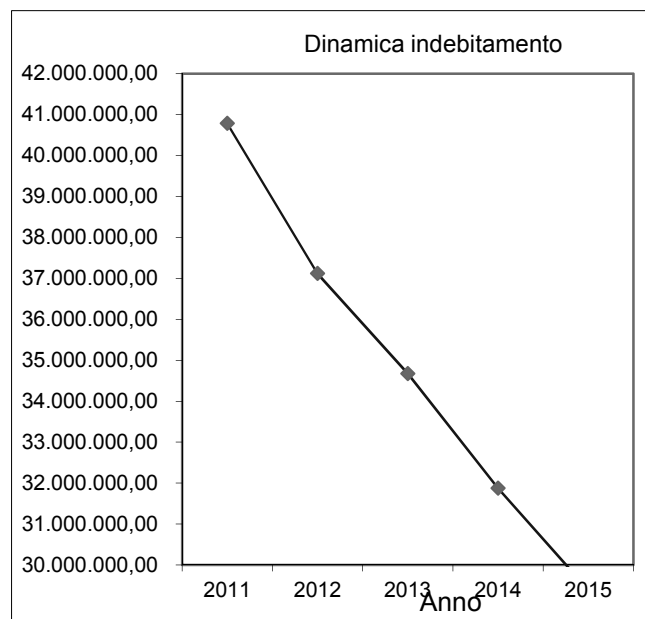
	2011		2012		2013		2014		2015	
Avanzo accertato nell'esercizio precedente	4.945.923,27		8.426.243,82		4.680.950,11		29.558.523,76		34.506.217,57	
Avanzo applicato alla spesa corrente	2.061.988,00	43,48%	375.549,00	6,19%	-	0,00%	-	0,00%	359.816,00	6,32%
Avanzo applicato in conto capitale	2.680.533,00	56,52%	5.693.502,00	93,81%	2.022.415,00	100,00%	2.259.046,00	100,00%	5.336.270,64	93,68%
Totale avanzo applicato	4.742.521,00	100,00%	6.069.051,00	100,00%	2.022.415,00	100,00%	2.259.046,00	100,00%	5.696.086,64	100,00%



2.6 DINAMICA E COSTO DELL'INDEBITAMENTO, STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI

La tabella sottostante riporta l'indebitamento globale del Comune, suddiviso per soggetto finanziatore e tipologia di contratto, con riferimento al quinquennio 2011-2015:

	2011	2012	2013	2014	2015
Mutui Cassa Depositi e Prestiti	13.602.605,67	11.811.649,74	11.242.149,47	10.312.472,15	9.704.596,27
Mutui altri istituti di credito	-				
Frisl Regione Lombardia	3.667,75	3.452,00	3.236,25	3.020,50	2.804,75
Prestiti obbligazionari (*)	27.178.948,70	25.304.538,44	23.430.128,18	21.555.717,92	19.681.307,66
	40.785.222,12	37.119.640,18	34.675.513,90	31.871.210,57	29.388.708,68



(*) il rimborso del capitale è previsto a scadenza (2026)
in unica soluzione. Le quote semestrali sono
accantonate tramite swap

Nel corso dell'esercizio 2015 non sono stati assunti nuovi mutui e non sono state effettuate devoluzioni.

Il prospetto sottostante riporta, con riferimento al periodo 2005-2015, le devoluzioni di mutuo deliberate, ovvero l'applicazione a spese in conto capitale dei fondi destinati a spese di investimento dell'avanzo di amministrazione, derivanti dall'eliminazione di residui di spesa del titolo II finanziati con l'emissione obbligazionaria del 2006.

2008	200.000,00	mutuo	Opere cimiteriali e sistemazioni tombe
2008	160.358,05	mutuo	Interventi straordinari vie e piazze cittadine
2008	620.000,00	p.o.	Conservazione immobili e impianti comunali
2008	521.172,37	p.o.	Interventi per ampliamento palazzo di giustizia
2008	80.928,63	p.o.	Interventi sistemazione straordinaria vie e piazze cittadine
2008	80.000,00	p.o.	Interventi straordinari per impianti di pubblica illuminazione
2008	135.000,00	p.o.	Spostamento pesa trafleria san Giovanni
2008	10.000,00	p.o.	Manutenzione straordinaria reticolo idrico minore e demanio lacuale
2009	873.750,00	mutuo	Manutenzione straordinaria immobili
2009	1.890.000,00	p.o.	Manutenzione straordinaria centro sportivo comunale
2010	200.000,00	p.o.	Interventi straordinari di sistemazione vie e piazze cittadine
2010	48.313,04	p.o.	Interventi per illuminazione pubblica
2010	45.886,99	p.o.	Manutenzione straordinaria del reticolo idrico minore e demanio lacuale
2011	312.923,00	p.o.	Riqualificazione piazza lega lombarda
2011	85.184,63	p.o.	Ampliamento impianti illuminazione pubblica
2012	3.000.000,00	p.o.	Interventi presso Palazzo di Giustizia
2013	60.000,00	p.o.	Interventi di sistemazione delle vie e piazze cittadine
2014	284.020,38	p.o.	Conservazione immobili e impianti comunali
2015	<u>37.315,00</u>	p.o.	Lr 11/03/2005 "Norme per la realizzazione di edifici di culto e di attrezzature destinate a servizi religiosi"
	<u><u>13.260.748,09</u></u>		

Le variazioni intervenute sull'ammontare complessivo dell'indebitamento nel 2015 rispetto all'esercizio precedente sono riassunte nella tabella seguente.

	2014	accensioni (+)	rimborsi (-)	riduzioni da altre cause (-)	2015
Mutui Cassa Depositi e Prestiti	10.312.472,15		607.875,89		9.704.596,26
Mutui altri istituti di credito	-	-			-
Frisl Regione Lombardia	3.020,50		215,75		2.804,75
Prestiti obbligazionari	21.555.717,92		1.874.410,26		19.681.307,66
	31.871.210,57	-	2.482.501,90	-	29.388.708,67

Il profilo di indebitamento dell'ente è sostanzialmente a tasso fisso sui mutui in essere contratti con la Cassa Depositi e Prestiti, mentre a tasso variabile sul prestito obbligazionario (emesso nel 2006 per il rifinanziamento delle passività in essere, con durata ventennale). Il profilo di ammortamento è calcolato con il metodo francese per il primo gruppo, mentre il prestito obbligazionario è di tipo "bullet", ossia con rimborso del capitale a scadenza.

Sul prestito obbligazionario è stato stipulato un contratto di *swap* con la duplice finalità di ricreare il profilo di ammortamento del debito, accantonando semestralmente una quota fissa, e di cautelarsi da un eventuale rialzo dei tassi di interesse.

Il comune versa all'istituto di credito che ha acquistato le obbligazioni emesse un interesse semestrale a tasso variabile (*euribor 6m + spread 0,12*). Tale importo è completamente rimborsato dall'istituto di credito con cui è in essere lo *swap*, al quale però il comune versa un interesse sempre a tasso variabile ma con uno *spread* inferiore (*euribor 6m + spread 0,08*), ma con un tasso minimo (*floor*) pari al 3,35% ed un tasso massimo (*cap*) pari al 4,90%, su un capitale di anno in anno decrescente. In altri termini il tasso di interesse diventa fisso per il comune al di sotto o al di sopra delle barriere stabilite, mentre all'interno delle stesse il comune rimane "a mercato", beneficiando delle oscillazioni di tasso.

La regolazione degli interessi da corrispondere e da percepire dall'istituto di credito con cui è stato stipulato lo *swap* avviene semestralmente tramite differenziali, che possono essere a credito o a debito del comune in base all'andamento dei tassi di interesse di mercato.

Inoltre allo stesso istituto di credito con cui è stato stipulato lo *swap* il comune versa semestralmente una quota a titolo di accantonamento necessaria a costituire il capitale per il rimborso del prestito obbligazionario a scadenza.

La spesa complessiva per interessi passivi sostenuta nel 2015 dal comune sui prestiti in ammortamento è quantificata come segue:

	<i>interessi passivi</i>	<i>differenziale (negativo)</i>	<i>onere effettivo per interessi</i>
Mutui Cassa Depositi e Prestiti	479.307,06	-	479.307,06
Mutui altri istituti di credito	-	-	-
Frisl Regione Lombardia	-	-	-
Prestito obbligazionario	85.728,34	980.732,35	1.066.460,69
	565.035,40	980.732,35	1.545.767,75

Il differenziale sul prestito obbligazionario, negativo per il 2015, è dovuto al fatto che il tasso di interesse *euribor 6m* si è rivelato inferiore rispetto al tasso *floor* del contratto di *swap*. Pertanto sul prestito obbligazionario è stato corrisposto un tasso di interesse in misura fissa, pari al 3,35%.

La tabella che segue riporta in dettaglio la quantificazione del differenziale rilevato nell'esercizio 2015.

	I semestre 2015		II semestre 2015		totale euro
	tasso	euro	tasso	euro	
interessi su p.o. (rimborsati con swap)	0,29%	536.272,86	0,17%	530.187,83	1.066.460,69
interessi su swap	3,35%	54.142,18	3,35%	31.586,16	85.728,34
differenziale		- 482.130,68		- 498.601,67	- 980.732,35

La tabella sottostante riporta invece i flussi differenziali generati a partire dalla data di stipula del contratto, fino al 2015.

<i>anno</i>	<i>differenziali conseguiti</i>
2006	627.701,29
2007	24.552,44
2008	99.137,41
2009	-349.615,93
2010	-771.936,02
2011	-568.963,50
2012	-634.669,62
2013	-962.648,72
2014	-926.314,58
2015	-980.732,35

Il mark to market del contratto swap ammonta ad euro 10.633.428,52.

Circa la capacità di indebitamento, per il 2015 la normativa prevede che l'importo annuale degli interessi, sommato a quello dei mutui precedentemente contratti, a quello dei prestiti obbligazionari emessi ed a quello derivante da garanzie prestate, non deve superare il 10% (art. 204 del tuel) delle risorse accertate ai primi tre titoli delle entrate del rendiconto del penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione di mutui. L'ammontare degli interessi è considerato al netto dei contributi statali e regionali in conto interessi accertati.

La tabella sottostante evidenzia la situazione dell'ente con riferimento al limite anzidetto. A fronte del limite massimo del 10%, la percentuale degli interessi per mutui e prestiti impegnati nell'esercizio 2015 rispetto alle entrate correnti del penultimo anno precedente è pari al 2,88%.

verifica limite di indebitamento annuale

	<i>Entrate correnti (conto del bilancio 2013)</i>	<i>interessi</i>	<i>interessi %</i>
tit. 1 - tributarie	27.291.681,90		
tit. 2 - contributi e trasferimenti correnti	17.123.997,40		
tit. 3 - extratributarie	9.825.918,24		
totale	<u>54.241.597,54</u>		
limite teorico interessi passivi		5.424.159,75	10,00%
interessi passivi impegnati nel 2015 su mutui e prestiti		<u>1.545.767,89</u>	2,88%
differenza		<u>3.878.391,86</u>	

2.7 DESTINAZIONE DELLE SANZIONI AL CODICE DELLA STRADA

La tabella seguente dimostra che il 50% delle entrate 2015 derivanti da sanzioni al codice della strada è stato destinato a spese per gli interventi definiti dal comma 4 dell'art. 208 d.lgs. 285/92, così come modificato con legge n.120 del 29.07.2010.

Le entrate indicate nel prospetto sottostante risultano al netto del fondo crediti di dubbia esigibilità, stanziato come ai sensi del nuovo principio di competenza finanziaria.

ENTATA			
classificazione	stanziato iniziale	stanziato assestato	accertato
3.200.200	1.949.323,25	1.949.323,25	1.933.150,44
totale	1.949.323,25	1.949.323,25	1.933.150,44
destinazione 50%	974.661,63	974.661,63	966.575,22
SPESA			
classificazione	stanziamento iniziale	stanziato assestato	impegnato
10.05.1.103	625.000,00	625.000,00	746.575,22
3.01.2.202	350.000,00	350.000,00	220.000,00
totale	975.000,00	975.000,00	966.575,22
differenza vincolata su avanzo 2015			-

2.8 PERCENTUALE DI COPERTURA TASSA RIFIUTI (TARI)

L'art. 1, comma 639 della L. 147/2013 e s.m.i. di istituzione dell'imposta unica comunale a far data dal 1° gennaio 2014, ha disciplinato la tassa sui rifiuti TARI quale componente della imposta unica comunale I.U.C., destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti.

La TARI è istituita per la copertura integrale degli interventi relativi al servizio di gestione dei rifiuti urbani e assimilati, comprensivi di tutti i costi relativi ad investimenti per opere e relativi ammortamenti, nonché di tutti i costi d'esercizio del servizio di gestione dei rifiuti, inclusi i costi dello smaltimento dei rifiuti nelle discariche ed i costi per il servizio di spazzamento e lavaggio delle strade pubbliche.

La percentuale di copertura del tributo rispetto alle spese di raccolta e smaltimento rifiuti per l'anno 2016 è stata prevista al 100%, ai sensi del piano finanziario approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 9 del 21.03.2016, per un importo complessivo di € 7.163.982,63.

2.9 IMPOSTA DI SOGGIORNO

Nell'anno 2015 il Comune di Lecco ha introdotto l'imposta di soggiorno, il cui gettito deve essere destinato al sostegno dello sviluppo del sistema turistico.

Per l'anno 2015 l'intero gettito è stato destinato alla missione 7 – programma 1 delle spese ossia “Turismo – Sviluppo e valorizzazione del turismo” secondo il seguente prospetto:

Accertamento imposta di soggiorno anno 2015	Impegni missione 7 – programma 1 anno 2015
€ 171.498,40	€ 273.575,48

2.10 DESTINAZIONE DEI PROVENTI DELLE CONCESSIONI EDILIZIE

Il prospetto seguente evidenzia l'utilizzo dei proventi derivanti dalle concessioni edilizie ai sensi dell'art. 2 comma 8 della legge 244 del 24.12.2007 (il limite massimo applicabile alla spesa corrente è pari al 75% dei proventi accertati di cui per spese di manutenzione ordinaria pari al 25%).

<i>Entrate da proventi per concessioni edilizie</i>	<i>Stanziamiento iniziale</i>	<i>Stanziamiento assestato</i>	<i>Accertato</i>
4.05.1667 Fondo proventi condono edilizio			3.948,07
4.500.100 Proventi per il rilascio concessioni edilizie	1.200.000,00	850.000,00	885.052,74
<i>Totale concessioni edilizie</i>	<u>1.200.000,00</u>	<u>850.000,00</u>	<u>889.000,81</u>
<i>Spese finanziate con proventi per concessioni edilizie</i>	<i>Previsione iniziale</i>	<i>Stanziamiento assestato</i>	<i>Impegnato</i>
<i>Spese per manutenzione ordinaria</i>	300.000,00	637.500,00	637.500,00
<i>Altre spese correnti</i>	600.000,00		
<i>Totale spese correnti</i>	<u>900.000,00</u>	<u>637.500,00</u>	<u>637.500,00</u>
<i>Spese correnti per manutenzioni ordinarie</i>	25,00%	75,00%	71,71%
<i>Altre spese correnti</i>	50,00%	0,00%	0,00%
<i>Totale spese correnti</i>	<u>75,00%</u>	<u>75,00%</u>	<u>71,71%</u>

2.11 DIRITTI DI ESCAVAZIONE

La tabella seguente riporta la destinazione dei proventi derivanti dai diritti di escavazione:

ENTRATE				
Tipologia	Descrizione	Stanziamiento iniziale	Stanziamiento assestato	Accertato
4.200.300	Contributi ed indennizzi derivanti dall'attività estrattiva delle cave-L.R. 18/1982	190.000,00	190.000,00	142.843,82
		<u>190.000,00</u>	<u>190.000,00</u>	<u>142.843,82</u>
SPESE				
Macroaggregato	Descrizione	Stanziamiento iniziale	Stanziamiento assestato	Impegnato
09.02.2.203	Urbanistica e gestione del territorio Trasferimenti di capitale	0,00	28.500,00	21.426,57
09.02.2.202	Parchi e servizi per la tutela ambientale del verde, altri servizi relativi al territorio Acquisizione di beni immobili	34.255,00	161.500,00	49.816,32
		<u>34.255,00</u>	<u>190.000,00</u>	<u>71.242,89</u>
Nei totali vengono riportati anche gli impegni finanziati da FPV esercizi precedenti				

2.12 DEBITI FUORI BILANCIO

Nell'anno 2015 è stato adottato il seguente provvedimento per il riconoscimento di legittimità dei debiti fuori bilancio, ai sensi dell'art. 194 del d.lgs. 267/2000, per euro 2.666,71:

- deliberazione di Consiglio Comunale n. 93 del 21.12.2015 per "Riconoscimento debito fuori bilancio a seguito di sentenza di condanna del giudice del Tribunale ordinario di Lecco – Sez. civile – sentenza n. 732/2015 pubblicata il 30.05.2015 R.G. n. 1001/2015".

Sono state richieste ai Dirigenti le attestazioni di inesistenza/esistenza dei debiti fuori bilancio al 31.12.2015 le quali saranno acquisite e conservate agli atti dell'Area 2.

3. PATTO DI STABILITÀ INTERNO

Per l'esercizio 2015 l'obiettivo del patto di stabilità interno è stato fissato in termini di saldo finanziario di competenza mista, costituito dalla somma algebrica degli importi risultanti dalla differenza tra accertamenti ed impegni, per la parte corrente, e dalla differenza fra riscossioni e pagamenti (in conto competenza e in conto residui) per la parte in conto capitale, con le eccezioni previste dalla disciplina specifica.

L'obiettivo programmatico 2015, definito con tale modalità, è stato rimodulato per applicazione del patto di stabilità territoriale verticale e per la concessione di spazi finanziari in relazione alla gestione associata.

L'obiettivo programmatico 2015 finale, pertanto, è stato quantificato in euro – 1.935.000.

Il bilancio di previsione 2015 e le successive variazioni sono state deliberate nel rispetto degli obiettivi posti dal patto di stabilità.

Al termine dell'esercizio finanziario l'obiettivo programmatico è stato conseguito, come dimostra il quadro di riepilogo di seguito riportato.

VERIFICA RISPETTO OBIETTIVO PROGRAMMATICO PATTO DI STABILITA' INTERNO - ANNO 2015

		dati a consuntivo
E	titolo I (accertamenti)	33.495,00
E	titolo II (accertamenti)	13.279,00
E	titolo III (accertamenti)	9.641,00
E	titolo IV e titolo V al netto delle diminuzione di legge (incassi)	2.095,00
E	fondo pluriennale vincolato	2.296,00
	<i>a detrarre:</i>	
	titolo V (incassi)	185,00
E	titolo IV - riscossione di crediti (incassi)	27,00
s	fondo pluriennale vincolato	382,00
	entrate finali	<u><u>60.212,00</u></u>
S	titolo I (impegni)	52.472,00
S	FCDE spese correnti	855,00
S	titolo II (pagamenti)	5.468,00
	<i>a detrarre:</i>	
S	titolo II, int. 10 - concess. di crediti (pagamenti)	-
	spese finali	<u><u>58.795,00</u></u>
	saldo finanziario	1.417,00
	Obiettivo programmatico finale	- 1.935,00

4. PERSONALE

4.1 SPESE DI PERSONALE

Con la verifica del rispetto della riduzione delle spese di personale, da effettuare ai sensi dell'art. 1, comma 557, della Legge 27.12.2006, n. 296 e successive modificazioni, che di seguito si riporta, il legislatore ha inteso porre dei limiti alla dinamica delle spese di personale, attraverso interventi normativi applicabili, in particolare, agli enti sottoposti alla normativa del patto di stabilità:

“Ai fini del concorso delle autonomie regionali e locali al rispetto degli obiettivi di finanza pubblica, gli enti sottoposti al patto di stabilità interno assicurano la riduzione delle spese di personale, al lordo degli oneri riflessi a carico delle amministrazioni e dell'IRAP, con esclusione degli oneri relativi ai rinnovi contrattuali, garantendo il contenimento della dinamica retributiva e occupazionale, con azioni da modulare nell'ambito della propria autonomia e rivolte, in termini di principio, ai seguenti ambiti prioritari di intervento:

a) riduzione dell'incidenza percentuale delle spese di personale rispetto al complesso delle spese correnti, attraverso parziale reintegrazione dei cessati e contenimento della spesa per il lavoro flessibile;

b) razionalizzazione e snellimento delle strutture burocratico-amministrative, anche attraverso accorpamenti di uffici con l'obiettivo di ridurre l'incidenza percentuale delle posizioni dirigenziali in organico;

c) contenimento delle dinamiche di crescita della contrattazione integrativa, tenuto anche conto delle corrispondenti disposizioni dettate per le amministrazioni statali”

La verifica del rispetto della normativa è effettuata sulla base:

- della media del triennio 2011-2013;
- delle indicazioni fornite dalla Corte dei Conti, Sezione Autonomie, in occasione dell'approvazione dello schema di questionario al rendiconto della gestione 2009, nel quale è stata fornita specifica e puntuale indicazione delle componenti di spesa da includere nel calcolo e di quelle da escludere, di seguito riportate:

<i>Componenti incluse</i>	<i>Componenti escluse</i>
Retribuzioni lorde al personale dipendente con contratto a tempo determinato ed indeterminato	Spese per il personale totalmente a carico di finanziamenti comunitari o privati
Spese per collaborazione coordinata e continuativa o altre forme di rapporto flessibile o con convenzioni	Spese per il lavoro straordinario e altri oneri di personale direttamente connessi all'attività elettorale con rimborso del Ministero dell'Interno
Eventuali emolumenti a carico dell'Amministrazione corrisposti a lavoratori socialmente utili	Spese per la formazione e rimborsi per le missioni
Spese sostenute dall'Ente per personale in convenzione	Spese per il personale trasferito dalla Regione per l'esercizio di funzioni delegate
Spese sostenute per il personale previsto dall'art. 90 del d.lgs. 267/2000	Oneri derivanti dai rinnovi contrattuali
Compensi per gli incarichi conferiti ai sensi dell'art. 110 commi 1 e 2 d.lgs. 267/2000	Spese per il personale appartenente alle categorie protette
Spese per il personale con contratti di formazione lavoro	Spese sostenute per il personale comandato presso altre amministrazioni per le quali è previsto il rimborso dalle amministrazioni utilizzatrici
Spese per il personale utilizzato in strutture e organismi partecipati o facenti capo all'ente	Spese per il personale stagionale a progetto finanziato con proventi del Codice della Strada
Oneri riflessi a carico del datore di lavoro	Incentivi per la progettazione
IRAP	Incentivi per il recupero ICI
Oneri per il nucleo familiare, buoni pasto e spese per equo indennizzo	Diritti di rogito
Somme rimborsate a daltre amministrazioni per il personale in posizione di comando	

Il prospetto seguente dà dimostrazione del conseguimento, per l'anno 2015, dell'obiettivo della riduzione della spesa del personale, come sopra calcolato ai sensi dell'art 1, comma 557, della legge 296/2006, rispetto alla media del triennio 2011-2013, pari complessivamente ad euro 11.207.450,31.

	2015
personale in servizio - macroaggregato 101	10.442.284,09
personale in servizio - macroaggregato 102	620.696,40
somma	11.062.980,49
Siscotel Provincia Lecco	14.484,54
Rete salute	0,00
Gestione Associata	31.544,91
somma	11.109.009,94
<i>a dedurre:</i>	
spese per il personale appartenente alle categorie protette	-432.260,05
spese per formazione e rimborsi per le missioni	-6.500,00
spese per il personale comandato presso altre amministrazioni per le quali è previsto il rimborso dalle amministrazioni utilizzatrici	-80.001,74
incentivi per la progettazione	0,00
incentivo per il recupero ICI	-24.000,00
diritti di rogito	0,00
progetto festività in sicurezza	0,00
spese per il personale per l'esecuzione delle operazioni censuarie degli enti individuati nel Piano Generale di censimento nei limiti delle risorse trasferite dall'ISTAT (D.L. 78/2010, art. 50, commi 2 e 7)	-9.000,00
incentivo avvocatura	-10.000,00
rimborso spese personale da gestione associata	-109.000,00
spesa ex art. 1, co. 557, l. 296/2006	10.438.248,15
media triennio 2011-2013	11.207.450,31
scostamento rispetto alla media	-769.202,16

Le spese per il personale a tempo determinato rientrano nei limiti previsti dal comma 28 dell'art. 9 del d.l. n. 78/2010 e successive modifiche e integrazioni.

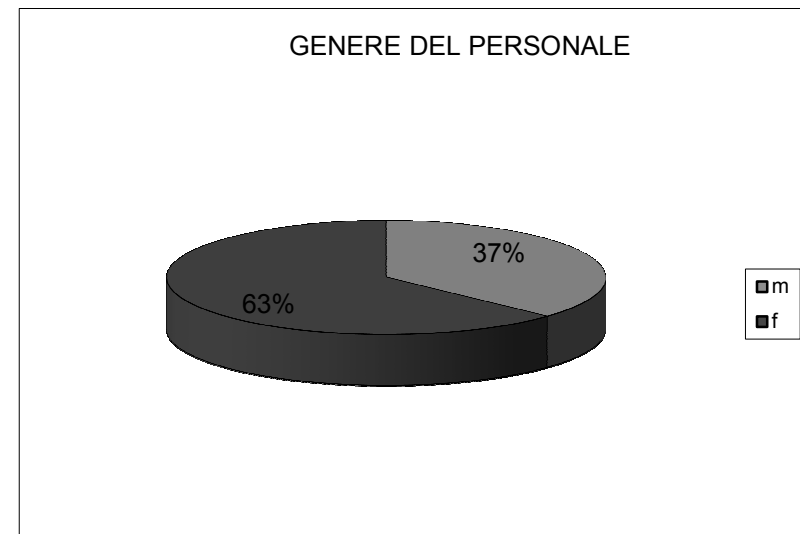
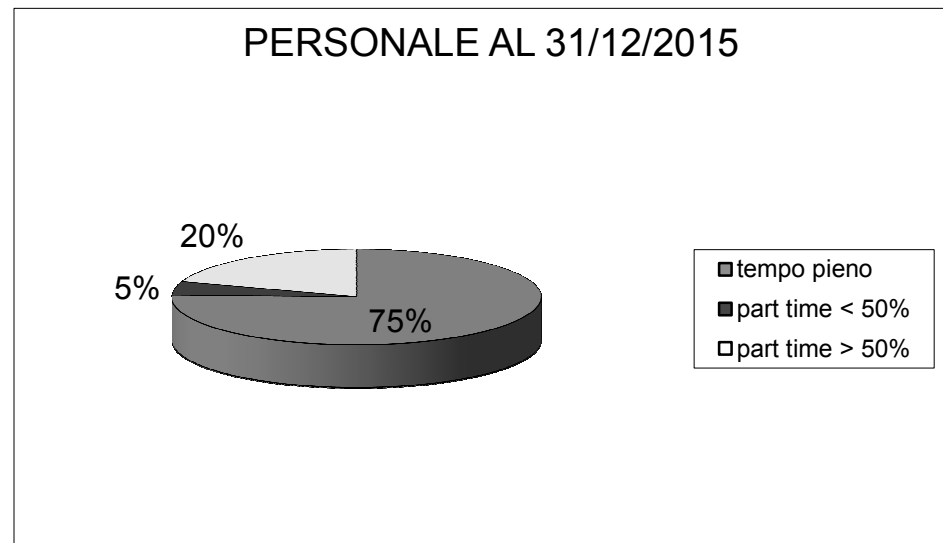
4.2 DINAMICA DEL PERSONALE

La dinamica del personale ha seguito il presente andamento nell'ultimo quinquennio:

	2011	2012	2013	2014	2015
Personale previsto in pianta organica	391	391	391	391	391
Dipendenti in servizio:					
- di ruolo	340	336	332	328	323
- non di ruolo	5	1	5	9	4
	345	337	337	337	327

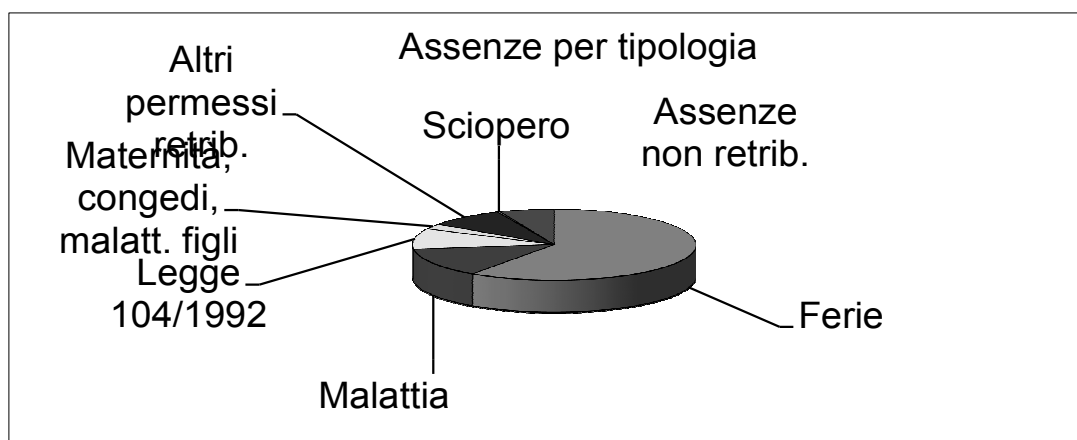
La tabella sottostante analizza nel dettaglio il personale dipendente al 31.12.2014, sulla base dei dati indicati nel conto annuale del personale. I dati al 31.12.2015 non sono ancora disponibili in quanto non è ancora stato redatto il relativo conto del personale.

qualifica	anno 2015													posti vacanti
	dotaz. org.	tempo pieno			part time < 50%			part time > 50%			totali			
		m	f	t	m	f	t	m	f	t	m	f	t	
dirigenti	11	4	2	6	0	0	0	0	0	0	4	2	6	5
		66,67%	33,33%	100%							66,67%	33,33%	100%	45,45%
funzionari e istruttori direttivi	97	25	35	60	0	0	0	1	12	13	26	47	73	24
		41,67%	58,33%	100%				7,69%	92,31%	100%	35,62%	64,38%	100%	24,74%
istruttori applicati	174	46	57	103	1	7	8	1	37	38	48	101	149	25
		44,66%	55,34%	100%	12,50%	87,50%	100%	2,63%	97%	100%	32,21%	67,79%	100%	14,37%
collaboratori	109	41	37	78	1	6	7	1	13	14	43	56	99	10
		52,56%	47,44%	100%	14,29%	85,71%	100%	7,14%	92,86%	100%	43,43%	56,57%	100%	9,17%
totali	391	116	131	247	2	13	15	3	62	65	121	206	327	64
%		46,96%	53,04%	100%	13,33%	86,67%	100%	4,62%	95,38%	100%	37,00%	63,00%	100%	16,37%



La tabella seguente evidenzia i giorni di assenza del personale, relativi al 2014 in quanto è in fase di elaborazione la statistica relativa al 2015.

Assenze anno 2014																							
Ferie			Malattia			Legge 104/1992			Maternità, congedi, malatt. figli			Altri permessi retrib.			Sciopero			Assenze non retrib.			Totali		
m	f	t	m	f	t	m	f	t	m	f	t	m	f	t	m	f	t	m	f	t	m	f	t
105	46	151	4	-	4	-	-	-	-	-	-	21	-	21	-	-	-	70	-	70	200	46	246
905	1.381	2.286	117	77	194	17	74	91	-	263	263	137	110	247	1	3	4	40	4	44	1.217	1.912	3.129
1.452	2.789	4.241	376	657	1.033	300	413	713	-	91	91	229	452	681	9	22	31	251	383	634	2.617	4.807	7.424
1.361	1.538	2.899	321	565	886	447	255	702	5	23	28	348	114	462	7	8	15	-	250	250	2.489	2.753	5.242
3.823	5.754	9.577	818	1.299	2.117	764	742	1.506	5	377	382	735	676	1.411	17	33	50	361	637	998	6.523	9.518	16.041
26,01	27,66	26,98	5,56	6,25	5,96	5,2	3,57	4,24	0,03	1,81	1,08	5	3,25	3,97	0,12	0,16	0,14	2,46	3,06	2,81	44,37	45,76	45,19
																					18,36	18,1	18,21



5. SERVIZI EROGATI NEL 2015

5.1 SERVIZI PUBBLICI A DOMANDA INDIVIDUALE

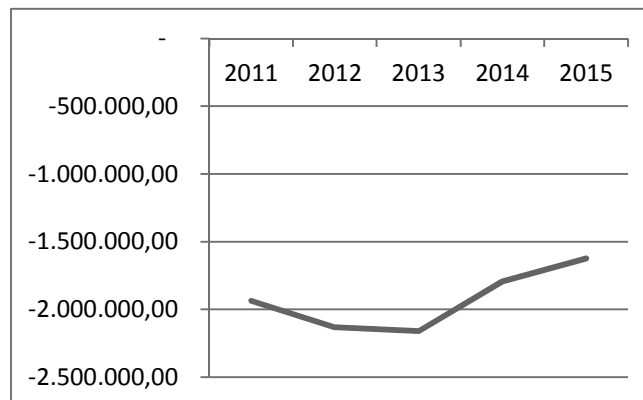
Il seguente prospetto mostra la situazione a consuntivo 2015 dei servizi a domanda individuale la cui copertura si attesta al 35,18%, rispetto alla previsione iniziale di bilancio del 35,08%, ai sensi dell'art. 5, legge 498/1992, i costi di gestione degli asili nido sono stati computati al 50%.

SERVIZI A DOMANDA INDIVIDUALE - CONSUNTIVO 2015					
Servizi	Entrate (accertamento)	Uscite (impegno)	Risultato	% Copertura Consuntivo	% Copertura Previsione
Alberghi diurni e bagni pubblici	-	53.129,39	- 53.129,39	0,00	0,00
Asili nido	551.788,81	626.674,37	-74.885,56	88,05	88,36
Centri ricreativi	35.713,00	112.498,97		31,75	26,21
Impianti sportivi	136.540,93	46.794,51	89.746,42	100,00	100,00
Corsi extrascolastici di insegnamento	0,00	78.149,18	-78.149,18	0,00	0,00
Mense non scolastiche	104.285,09	713.824,14	-609.539,05	14,61	19,03
Teatri e spettacoli	73.380,00	388.923,15	-315.543,15	18,87	25,57
Musei e mostre	91.843,13	602.481,83	-510.638,70	15,24	11,71
Uso di locali per riunioni non istituzionali	20.990,78	14.736,86	6.253,92	100,00	60,25
Totale	1.014.541,74	2.637.212,40	- 1.545.884,69	38,47	35,08

Lo scostamento tra entrate e spese nell'ultimo quinquennio è rappresentato, anche graficamente, di seguito.

SERVIZI A DOMANDA INDIVIDUALE - ANDAMENTO NEL QUINQUENNIO

Servizi	2011	2012	2013	2014	2015
Alberghi diurni e bagni pubblici	- 38.750,00	- 51.986,87	- 51.185,62	- 49.020,70	- 53.129,39
Asili nido	- 103.250,80	- 83.903,02	- 135.857,22	- 116.742,34	- 74.885,55
Colonie e soggiorni stagionali	- 63.262,98	- 84.230,00	- 86.553,99	- 80.994,67	- 76.785,97
Corsi extrascolastici	- 103.679,57	- 121.027,24	- 88.332,48	- 115.094,58	- 78.149,18
Impianti sportivi	67.892,23	86.342,62	73.096,18	68.613,55	89.746,42
Mense non scolastiche	- 937.899,79	- 943.767,24	- 842.193,44	- 643.882,39	- 609.539,05
Teatri	- 259.898,35	- 434.130,08	- 422.483,46	- 310.584,61	- 315.543,15
Musei, gallerie e mostre	- 509.829,82	- 509.012,43	- 604.368,83	- 546.577,68	- 510.638,70
Uso di locali non istituzionali	12.723,79	9.393,86	2.817,11	83,83	6.253,92
Totale	- 1.935.955,29	- 2.132.320,40	- 2.160.695,97	- 1.794.367,25	- 1.622.670,65



La percentuale di copertura rispetto all'anno 2014 è analizzata di seguito:

SERVIZI A DOMANDA INDIVIDUALE - ANDAMENTO NEL BIENNIO

Servizi	2014	2015
Alberghi diurni e bagni pubblici	0,00%	0,00%
Asili nido	80,28%	88,05%
Colonie e soggiorni stagionali	26,34%	31,75%
Corsi extrascolastici	31,70%	0,00%
Impianti sportivi	100,00%	100,00%
Mense non scolastiche	15,00%	14,61%
Teatri e spettacoli	23,77%	18,87%
Musei, gallerie e mostre	11,81%	15,24%
Uso di locali non istituzionali	99,48%	100,00%
Totale	35,18%	38,47%

5.2 SERVIZI ISTITUZIONALI

Il prospetto riporta i movimenti finanziari 2015 dei servizi istituzionali e la percentuale di copertura. Si precisa che il servizio anagrafe e stato civile risulta accorpato alla missione di amministrazione generale in seguito all'applicazione dei nuovi sistemi contabili ai sensi del d.lgs. 118/2011.

SERVIZI ISTITUZIONALI - CONSUNTIVO 2015

Servizi	Entrate (accertamento)	Uscite (impegno)	Risultato	% Copertura Consuntivo
Organi istituzionali	0,00	848.803,20	-848.803,20	-
Amministrazione generale e servizio elettorale	0,00	2.347.244,93	-2.347.244,93	-
Ufficio tecnico	0,00	883.728,41	-883.728,41	-
Anagrafe e stato civile	0,00		0,00	
Servizio statistico	0,00	120.830,50	-120.830,50	-
Giustizia	0,00	1.280.798,46	-1.280.798,46	-
Polizia locale	0,00	2.847.343,10	-2.847.343,10	-
Leva militare	0,00		0,00	
Protezione civile	0,00	156.561,17	-156.561,17	-
Istruzione primaria e secondaria inferiore	0,00	1.022.746,94	-1.022.746,94	-
Servizi necroscopici e cimiteriali	766.469,50	626.863,19	139.606,31	122,27
Nettezza urbana	7.050.000,00	7.050.000,00	0,00	100,00
Viabilità e illuminazione	0,00	2.029.357,83	-2.029.357,83	-
Totale	7.816.469,50	19.214.277,73	-11.397.808,23	40,68

Il prospetto riporta le percentuali di copertura dei servizi istituzionali negli ultimi due anni:

SERVIZI ISTITUZIONALI - ANDAMENTO NEL BIENNIO

Servizi	2014	2015
Organi istituzionali	-	-
Amministrazione generale e servizio elettorale	-	-
Ufficio tecnico	-	-
Anagrafe e stato civile	-	-
Servizio statistico	-	-
Giustizia	-	-
Polizia locale	-	-
Leva militare	-	-
Protezione civile	-	-
Istruzione primaria e secondaria inferiore	-	-
Servizi necroscopici e cimiteriali	123,88	122,27
Nettezza urbana	100,00	100,00
Viabilità e illuminazione	-	-
Totale	38,19	38,19

6 VINCOLI ALLA SPESA EX D.L. 78/2010

Il d.l. 78/2010, convertito in legge 122/2010, ha previsto vincoli stringenti alla spesa degli enti locali. Le disposizioni normative sono state recepite nella gestione delle spese dell'anno 2014. Si dà, pertanto atto, con la presente relazione del rispetto di tali vincoli.

- L'art. 6, comma 3, dispone che **a partire dal 1.1.2011** devono essere ridotti automaticamente del 10% rispetto all'importo **risultante al 30.4.2010**, le indennità, i compensi, i gettoni, le retribuzioni o le altre utilità comunque denominate per i componenti di organi di indirizzo, controllo e direzione, consigli di amministrazione e altri organi collegiali delle pubbliche amministrazioni comprese nel comma 3, articolo 1 della legge n. 196/2009 **ed ai titolari di incarichi di qualsiasi tipo**.
Fino al 31 dicembre 2015 i suddetti emolumenti non potranno superare quelli risultanti al 30 aprile 2010 ridotti del 10%.

Si dà atto che con determinazione n. 1046 del 12.12.2011 del Settore "Finanziario, Società partecipate, gare e contratti" è stata ridotta del 10% l'indennità dell'organo di revisione economico-finanziario. Inoltre, con determinazione n. 859 del 04.11.2011 del Settore "Servizi Apicali" è stata ridotta l'indennità dei componenti del nucleo di valutazione del 10%.

- L'art. 6, comma 12, dispone che a partire dal 1.1.2011 gli enti locali non possono effettuare spese per missioni, anche all'estero, per un ammontare superiore al 50% della spesa sostenuta a tale titolo nel 2009.

Nell'anno 2015 tale limite risulta rispettato.

- L'art. 6, comma 13, stabilisce la riduzione del 50% della spesa per attività di formazione rispetto a quella sostenuta nel 2009. Per il Comune di Lecco il limite è indicato nella tabella di seguito, ed è stato rispettato:

	<i>Impegnato 2009</i>	<i>Limite di spesa 2015</i>	<i>impegni di spesa 2015</i>
Spese di formazione	20.250,50	10.125,25	8.096,00

- L'art. 6, comma 7, dispone, **a partire dal 1.1.2011**, la riduzione dell'80% rispetto a quanto sostenuto nell'anno 2009 della spesa annua per studi e incarichi di consulenza.

L'art. 6, comma 8, prevede, **a partire dal 1.1.2011**, la riduzione dell'80% rispetto a quanto sostenuto nell'anno 2009 della spesa annua per relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza. Tale limite è stato successivamente ridefinito nell'80% del limite 2013, come da d.l. 101/2013, convertito con legge 12/2013.

La norma prevista dal comma 10 prevede la possibilità di una compensazione tra le spese di cui ai commi 7 e 8 secondo le modalità previste dall'art. 14 del d.l. 81 del 27.07.2007.

Per il Comune di Lecco il limite è indicato nella tabella di seguito, ed è stato così rispettato:

	<i>Limite di spesa 2015</i>	<i>impegni di spesa 2015</i>
Spese di rappresentanza	44.550,75	1.241,60
Incarichi	38.444,26	6.000,00
<i>totale</i>	82.995,01	7.241,60

Si precisa che le spese per incarichi esterni sono ricomprese in apposito piano approvato con separato atto, a cui si rimanda integralmente (deliberazione di Consiglio Comunale n. 20 del 23.03.2015).

- L'art. 6, comma 9, dispone, **a partire dal 1.1.2011**, il divieto di effettuare spese per sponsorizzazioni. Tali spese non sono state effettuate nel 2014.
- L'art. 6, comma 14, dispone, **a partire dal 1.1.2011**, la riduzione del 20% della spesa sostenuta nell'anno 2009 per l'acquisto, la manutenzione, il noleggio, l'esercizio di autovetture e l'acquisto di buoni taxi. Tale riduzione è stata recepita nell'apposito piano di razionalizzazione redatto ai sensi dell'art. 2, commi 594 e seguenti, della legge 244/2007 (Finanziaria 2008), la cui rendicontazione è stata effettuata nel precedente paragrafo 1.4 a cui si rimanda integralmente.

Il Sindaco
Virginio Brivio

Il Segretario Generale
Michele Luccisano

Il Direttore dell'area 2
Enrico Pecoroni